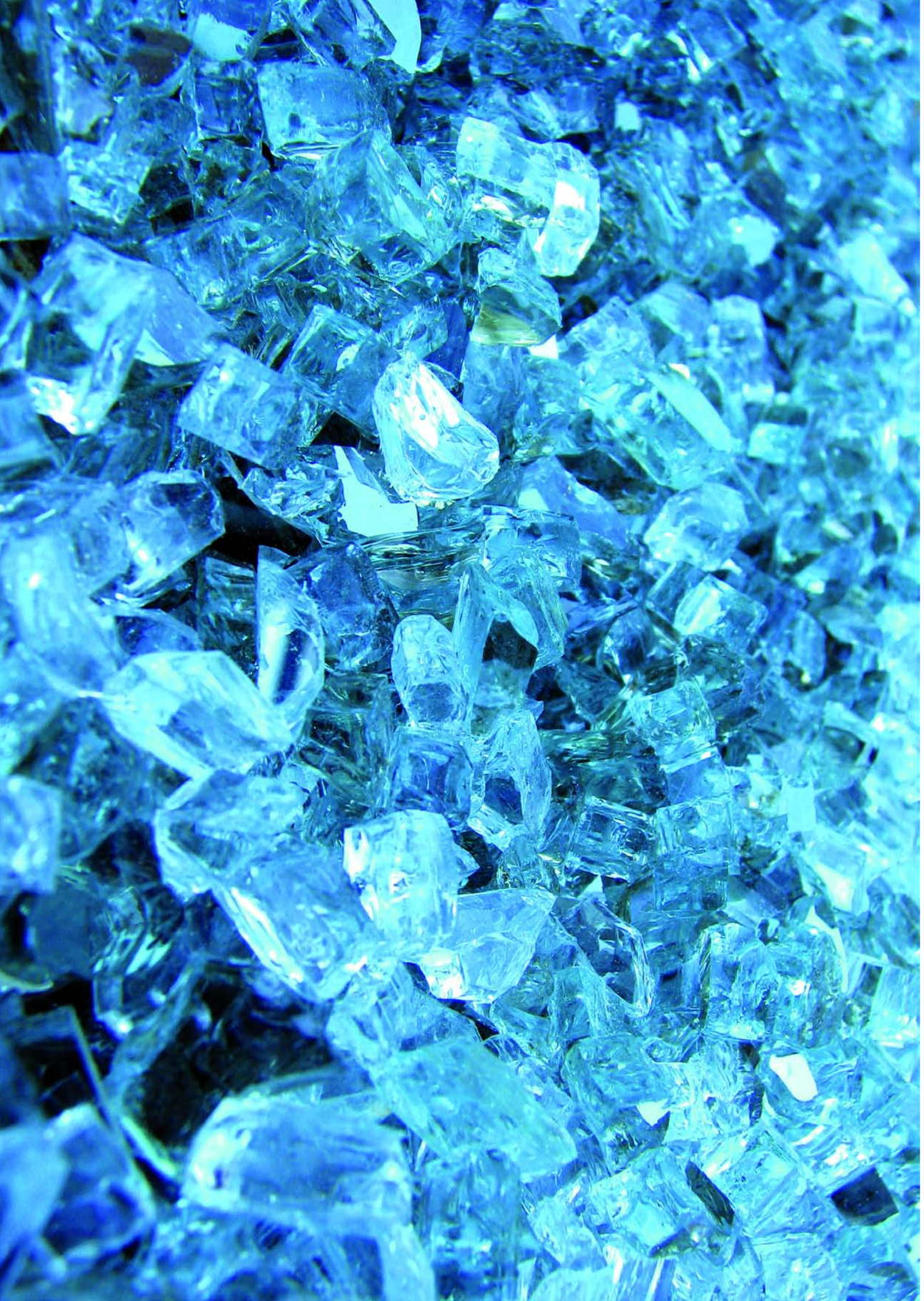
BILANCIO CONSUNTIVO

2006

FONDAZIONE ENASARCO

FONDAZIONE ENASARCO - BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2006



Organi della Fondazione
al 14 giugno 2007

Presidente
Brunetto Boco

Vice Presidenti
Agostino Petriello
Elio Schettino

Consiglio di Amministrazione
Consiglieri:
Michele Alberti
Giuseppe Capanna
Domenica Cominci
Ciano Donadon
Antonio Franceschi
Antonello Marzolla
Sandro Maccarelli
Giovanni Pollastrini
Pierangelo Raineri
Giuseppe Stefanini

Collegio dei Sindaci
Sindaci effettivi:
Silvana Gori
Antonio Lombardi
Renata Polverini
Carla Rosina
Giuseppe Russo Corvace

Sindaci supplenti:
Franca Smisi
Luigi Lupi
Rodolfo Garofalo
Palma Mantaci
Giampiero Bondanini

Direttore Generale
Dott. Carlo F. Maggi

7 Relazione del Presidente al Bilancio Consuntivo 2006
9 Gestione Istituzionale
10 Gestione patrimoniale
11 Gestione finanziaria
12 Gestione del personale
12 Progetto di adeguamento della struttura organizzativa ai dettami del D.Lgs 8/06/01 n. 231
13 Conclusioni

15 Bilancio Consuntivo - Stato Patrimoniale e Conto Economico

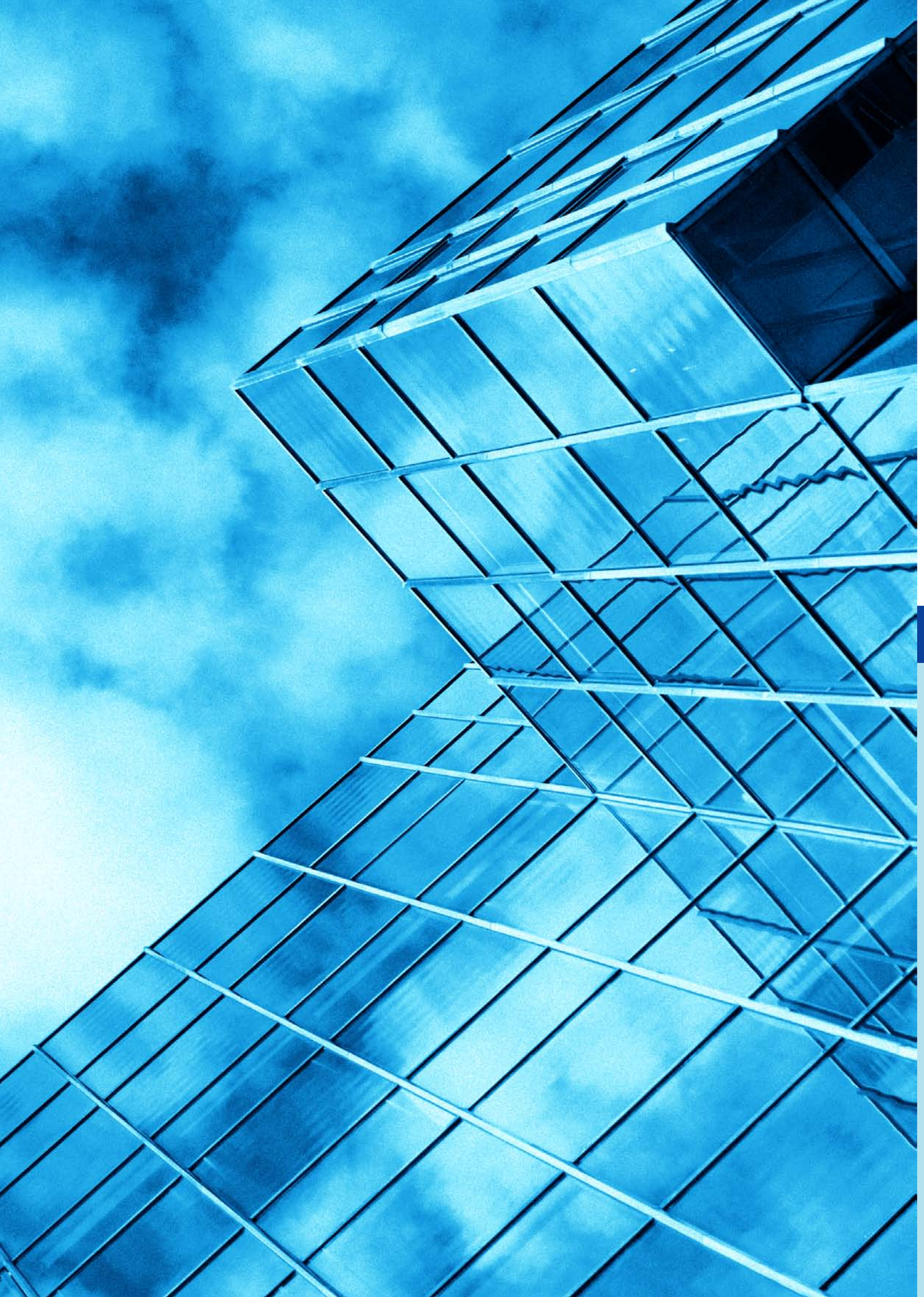
21 Bilancio per Rami - Stato Patrimoniale e Conto Economico

27 Nota Integrativa

28 **Formato e contenuto del Bilancio Consuntivo**
28 Criteri di formazione
28 Principi contabili e criteri di valutazione

32 **Analisi delle voci di Stato Patrimoniale**
32 **Attivo immobilizzato**
32 Immobilizzazioni immateriali
33 Immobilizzazioni materiali
33 Beni immobili
35 Beni mobili
37 Immobilizzazioni Finanziarie
37 Crediti verso altri
37 Altri titoli
40 **Attivo circolante**
40 Crediti
46 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
46 Disponibilità liquide e valori in cassa
47 **Ratei e risconti attivi**
47 **Patrimonio netto**
48 **Fondo per rischi ed oneri**
48 Fondo per prestazioni istituzionali
48 Fondo di previdenza integrativa del personale a rapporto di impiego
49 Fondi pensione
49 Fondo indennità risoluzione rapporto
50 Altri fondi per rischi ed oneri
51 Fondo contributi da restituire
51 Fondo rischi per esodi al personale non portiere
52 Fondo svalutazione crediti
52 Fondo rischi per cause e controversie
53 **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**
53 **Debiti**
54 Debiti per prestazioni istituzionali
54 Debiti verso banche
54 Debiti verso fornitori
54 Debiti tributari
54 Altri debiti
55 **Ratei e risconti passivi**

56 **Dettagli di Conto Economico**
56 **Valore della produzione**
56 Proventi e contributi
57 Altri ricavi e proventi
59 **Costi della produzione**
59 Costi per materie di consumo
60 Costi per prestazioni previdenziali
60 Costi per altri servizi
66 Costi per il personale
66 Ammortamenti
67 Svalutazioni
67 Altri accantonamenti per rischi
67 Oneri diversi di gestione
68 **Proventi ed oneri finanziari**
69 **Interessi per il FIRR degli iscritti**
69 **Proventi ed oneri straordinari**
70 **Imposte d'esercizio**



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2006

Signori Consiglieri, Signori Sindaci, portiamo alla vostra attenzione il primo bilancio consuntivo che questa consigliatura, insediatasi il 14 giugno 2007, approverà.
Come noto, il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 7 novembre 2006, ha emanato il decreto di commissariamento della Fondazione con il quale ha sciolto il Consiglio di Amministrazione in carica ed ha nominato il Commissario Straordinario.
È stato indubbiamente un periodo difficile per la Fondazione e per i suoi operatori, chiamati a collaborare con la gestione commissariale per assicurare agli iscritti continuità nell'erogazione dei servizi.

Prima di parlare degli esiti della gestione 2006, riferita per 10 mesi alle attività svolte dal Consiglio d'Amministrazione precedente, è doveroso premettere che il Commissario Straordinario ha provveduto a conferire l'incarico di redazione del bilancio tecnico 2005 ad un nuovo studio attuariale. Dal Bilancio Tecnico 2005 si evince che il saldo previdenziale, differenza fra l'ammontare dei contributi e l'ammontare delle pensioni, resta positivo per 9 anni, pertanto fino al 2014 e che il saldo corrente, differenza fra entrate ed uscite, è positivo per 13 anni e vale a dire fino al 2018; da ciò consegue che il patrimonio netto a fine anno si incrementa fino al 2018 e rimane positivo fino al 2029.
Il rapporto fra il patrimonio alla fine di ciascun anno e l'ammontare delle pensioni erogate nell'anno, pari a 5,293 nel 2006, è crescente fino al 2010, si mantiene superiore a cinque fino al 2015 e comunque positivo fino al 2029; analoghe osservazioni valgono ovviamente, con riferimento al rapporto fra patrimonio netto e riserva legale.

Negli ultimi anni di gestione sono state quindi realizzate le condizioni per mettere sulla giusta strada la Fondazione; quello che occorre ora è valutare gli ulteriori opportuni interventi per la gestione istituzionale e ridisegnare una strategia per gli investimenti mobiliari ed immobiliari.

Questi dovranno ovviamente essere i primari obiettivi cui dovrà tendere l'attività del Consiglio di Amministrazione appena insediato. A tal proposito è da sottolineare che già il 10 maggio u.s., le Parti Sociali hanno sottoscritto, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, un accordo programmatico relativo alle attività che il Consiglio dovrà assumere come prioritarie tra cui:

- Il riequilibrio dei conti economici e del Bilancio Tecnico, assicurando alla Fondazione una tenuta di lungo periodo, con rispetto scrupoloso dei dettati legislativi;
- La questione relativa agli Accordi FIRR, oramai scaduti, al fine di trovare la soluzione di equilibrio fra le aspettative di rendimento degli agenti di commercio iscritti e le esigenze di equilibrio e sostenibilità finanziaria della Fondazione;
- Il contenimento dei costi di gestione;
- L'aggiornamento dello Statuto sulla base degli accordi siglati. Si proporrà, a tal fine, la costituzione di una commissione a cui affidare il compito di valutare le modifiche.

Quanto descritto rappresenta il programma che la Fondazione intende perseguire e su cui le Parti Sociali hanno già espresso chiaramente la loro volontà. A ciò si aggiunga che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nelle osservazioni sul budget 2007, inviate alla Fondazione, hanno posto l'accento:

- Sulla necessità di ridefinire gli Accordi economici collettivi sotto il profilo dei rendimenti delle gestioni FIRR, Previdenza ed Assistenza che dovrebbero formare oggetto di bilanci distinti;
- Sulla necessità di rendere più razionale l'allocazione del patrimonio, anche migliorando la gestione degli immobili ottimizzandone il rendimento;
- Sul proseguimento delle politiche di contenimento delle spese di carattere non obbligatorio.

Il bilancio consuntivo 2006 evidenzia come siano stati raggiunti alcuni dei più importanti obiettivi che il Consiglio, sciolto a novembre, si era posto. Tra di essi basti considerare:

- Il miglioramento del saldo di previdenza, positivo per euro 8 milioni a fronte di un disavanzo previdenziale del 2005 di euro 18 milioni;
- Il miglioramento del saldo dell'assistenza pari ad euro 29 milioni circa;
- Il miglioramento del saldo della gestione finanziaria, in chiusura a più euro 52 milioni con un rendimento medio complessivo del patrimonio pari a circa il 6%;
- Il contenimento delle spese generali e dei costi del personale, che conferma i risparmi previsti, frutto delle linee operative disegnate dal Consiglio d'Amministrazione, volte al monitoraggio della crescita delle spese ed al piano di riorganizzazione aziendale improntato al miglioramento dell'efficienza dei servizi.

Il risultato operativo 2006 (differenza tra valore e costi di produzione prima degli accantonamenti e delle svalutazioni), è positivo per euro 67 milioni (euro 40 milioni nel 2005).
Il risultato economico finale è tuttavia negativo per euro 21,5 milioni. Le ragioni di tale risultato sono da individuare nella scelta, operata dal Commissario Straordinario, di procedere prudenzialmente al totale accantonamento, nel bilancio 2006, dei costi relativi alla svalutazione dei crediti immobiliari e contributivi (stimati complessivamente in euro 40 milioni) e dei futuri oneri per rimborsi contributi e per prestazioni pensionistiche da riliquidare (stimati in euro 10 milioni circa).

Passando all'esame delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2006, si riporta l'attenzione sugli aspetti relativi alla gestione istituzionale, alle scelte in materia di attività immobiliare e di asset allocation, nonché alle politiche relative alla gestione del personale.

Gestione Istituzionale

Il bilancio consuntivo 2006 evidenzia chiaramente i risultati che si stanno raggiungendo in ambito previdenziale, con un saldo positivo della gestione di euro 8 milioni, contro un disavanzo 2005 di euro 18 milioni. Nel corso del 2006 si è registrato un incremento delle entrate per contributi previdenziali. La crescita è imputabile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- Entrata in vigore dell'ultima variazione dell'aliquota per il calcolo del contributo previdenziale - l'aliquota è passata dal 13% al 13,50% (art.4 punto 1 del Regolamento delle Attività Istituzionali in vigore dal 2004);
- Rivalutazione biennale dei massimali e minimali contributivi secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (art.4 punto 5 del Regolamento delle Attività Istituzionali);

Con riferimento alle prestazioni previdenziali, l'esercizio 2006 ha evidenziato una crescita del valore medio unitario delle pensioni di vecchiaia erogate, determinata essenzialmente dalla lavorazione dei cosiddetti "residui non abbinati", cioè quei contributi versati dalle ditte - prevalentemente con bollettino di conto corrente postale - e non attribuiti, nel momento dell'incasso, agli agenti per mancanza di riferimenti. Il numero di nuove domande di pensione pervenute è, al contrario, drasticamente diminuito, passando da 7.552 pezzi del 2005 i 3.973 pezzi del 2006 (-47%). Il trend descritto è confermato dall'andamento del saldo previdenziale per i primi sei mesi del 2007. Rispetto alle previsioni relative al I semestre 2007, le pensioni evidenziano minori erogazioni per circa l'1,5%, mentre i contributi incassati evidenziano un incremento dello 0,5%.

Sul fronte dell'innovazione, il 2006 ha visto l'entrata a pieno regime della Contribuzione On Line (utilizzata pressoché dalla totalità delle ditte), e lo sviluppo e la messa a disposizione di nuove procedure on line fra le quali la liquidazione del F.I.R.R. (attivabile sia dalle ditte mandanti che dagli agenti di commercio),

le richieste di integrazione di minimali e la compilazione delle distinte on line "verdi", volte a consentire l'abbinamento dei "contributi residui". Tutte le procedure evidenziate hanno conseguentemente incrementato e porteranno, nel tempo, ad un incremento dell'efficacia e dell'efficienza della struttura.
Soddisfacenti i risultati conseguiti nell'esercizio dall'attività di vigilanza: sono stati elevati verbali per complessivi 36 milioni di euro e, di tale importo, circa la metà è stata incassata nell'anno. Con l'obiettivo di instaurare un più corretto rapporto contributivo con le ditte e ridurre progressivamente il fenomeno dell'evasione contributiva, si provvederà, anche alla luce del piano triennale approvato negli ultimi mesi, ad una riorganizzazione e razionalizzazione della rete ispettiva territoriale, anche al fine di meglio qualificarne le competenze e le attività.

Per quanto riguarda la gestione del F.I.R.R., è divenuta oramai prioritaria l'esigenza di ridefinire gli Accordi Economici Collettivi, sotto il profilo dei rendimenti delle gestioni Firr, Assistenza e Previdenza, che dell'opportunità di mantenere separate le gestioni dei 3 fondi e quindi di redigere 3 separati bilanci. Tale esigenza è stata ribadita dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in occasione del commento al Budget 2007 e, come già detto, rappresenta uno dei punti d'attenzione nel citato accordo programmatico firmato dalle Parti Sociali presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Gestione patrimoniale

In considerazione del fatto che il software utilizzato per la gestione del patrimonio immobiliare, non era più rispondente alle esigenze tecnico-gestionali, nel 2006 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato l'acquisizione di un nuovo software immobiliare. Tale applicativo, attualmente in fase di implementazione, consentirà di migliorare la gestione del patrimonio immobiliare sia sotto il profilo amministrativo che sotto il profilo tecnico.

L'attività di riorganizzazione contabile, iniziata nel 2005, è proseguita nel corso del 2006: sono stati quantificati gli adeguamenti ISTAT di oltre 2.900 contratti, il cui ammontare è pari a circa euro 8,7 milioni. Già a partire da dicembre 2006 sono stati richiesti agli inquilini i canoni aggiornati, mentre relativamente agli arretrati, in base ad accordi stipulati con le associazioni sindacali degli inquilini, la richiesta di pagamento è partita a marzo 2007, anche in forma rateale.

Nell'ambito del più ampio progetto di riorganizzazione del processo di gestione dei crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di terzi, a settembre 2006 è stato istituito il settore recupero crediti mediante la riorganizzazione di risorse interne alla Fondazione. L'ufficio ha dimostrato la sua efficacia operativa già nei primi mesi di attività. Da considerare che, nel corso del 2007, il settore dovrebbe arrivare a gestire tutti i crediti della Fondazione.

Si evidenzia che nel corso del 2007 la Fondazione ha definito, in via stragiudiziale, un accordo con il Comune di Roma, teso a sanare la morosità in essere ed a rinnovare il contratto di locazione a condizioni più favorevoli per la Fondazione. In particolare il Protocollo d'Intesa prevede quanto segue:

1. Definizione immediata del contenzioso legale in corso;
2. Incasso a 90 giorni, dalla sottoscrizione dell'atto, dell'importo di Euro 3.214.841,82 a titolo di morosità pregressa;
3. Stipula, entro 100 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo, di nuovi contratti di locazione per un importo annuo di Euro 1.516.784,25, pari a circa tre volte il canone attualmente corrisposto;
4. Riconoscimento, da parte del Comune di Roma, di una indennità di occupazione, dal 01 gennaio 2007 fino alla data di decorrenza dei nuovi contratti, pari al canone mensile attualmente corrisposto, maggiorato del 20%, da corrispondere alla Fondazione entro 90 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo;
5. Valorizzazione degli immobili a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria, che la Fondazione, con la firma del Protocollo, si impegna ad eseguire, le cui procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori verrebbero poste in atto entro 120 giorni dalla sottoscrizione dello stesso.

Nel seconda metà dell'esercizio, sono state avviate le trattative per il rinnovo degli accordi territoriali in scadenza al 31 dicembre 2006. Le trattative sono state concluse a maggio 2007 e hanno portato ad un incremento medio dei canoni concordati del 20-25% a favore della Fondazione.

Gestione finanziaria

Nel corso del 2005, sulla base delle risultanze del bilancio tecnico 2004, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione aveva definito un nuovo processo di gestione dell'asset finanziario volto ad ottimizzarne i rendimenti e ad evitare la realizzazione di perdite di gestione legate all'andamento dei mercati. In base all'analisi dei rischi di portafoglio ed alle ultime variazioni dei mercati finanziari, nel corso del 2006 è stata formulata ed approvata dal Consiglio d'Amministrazione una nuova struttura finanziaria. È stata altresì individuata una banca depositaria cui è stato affidato il compito di valutazione periodica del portafoglio, controllo dell'attività dei gestori oltre che di deposito dei titoli. La struttura finanziaria deliberata prevedeva la realizzazione di otto linee di gestione da affidare a gestori esterni specializzati, finanziate con le liquidità rivenienti dalla vendita dell'attivo circolante. Alla Fondazione residuava la gestione diretta del portafoglio formato dai titoli immobilizzati continuamente monitorati dal "Gestore dei Gestori". Il Consiglio d'Amministrazione, già nel corso del 2004, aveva individuato quale "Gestore dei Gestori", Fincor Finance S.A., affidandole anche la funzione di supporto nella definizione dell'asset allocation del portafoglio mobiliare, tramite l'individuazione e la selezione degli investimenti da proporre.

A seguito dei fatti intervenuti a settembre 2006, l'attività del "Gestore dei Gestori" ha subito un notevole rallentamento e non si è arrivati alla selezione dei gestori esterni cui affidare parte del patrimonio finanziario della Fondazione. Nel corso del 2006 pertanto, è stato attuato l'assett allocation deliberato dal Consiglio d'Amministrazione limitatamente al patrimonio in gestione diretta.
Alla fine del mese di gennaio 2007, il Commissario Straordinario ha risolto il contratto con la Fincor Finance S.A. ed ha rivisto i costi di gestione nei rapporti con la banca depositaria, in quanto la mancata concretizzazione dell'asset ha comportato che nessuna attività di controllo sia stata svolta sui gestori esterni.

Appare evidente che il processo di riorganizzazione dell'asset allocation dovrà essere portato a termine. Pertanto, tra i prioritari obiettivi del nuovo Consiglio, come riportato tra l'altro nel suddetto accordo programmatico siglato dalle Parti Sociali presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ci sarà la realizzazione di un assett allocation che consenta di ottimizzare ed incrementare i rendimenti del patrimonio mobiliare della Fondazione.

Gestione del personale

Nel corso del 2006 sono proseguite le politiche di razionalizzazione dei costi non obbligatori, svolte anche attraverso una più efficiente gestione del personale della Fondazione.
Il costo del personale dipendente si è ridotto rispetto al 2005 per l'effetto combinato dei seguenti elementi:

- dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto dei dipendenti per il triennio 2006-2008, che hanno avuto effetto sui salari e dunque sugli oneri sociali;
- dell'incremento dell'aliquota contributiva a carico della Fondazione prevista dalla finanziaria 2007, con effetto principalmente sul costo del premio aziendale 2006 pagato a marzo 2007;
- dei risparmi derivanti dal pensionamento e dalla conseguente cessazione dal rapporto di lavoro di 25 dipendenti (di cui due dirigenti), tra cui vanno annoverate altresì le uscite anticipate conseguenti al piano di incentivo all'esodo.

In relazione al piano di incentivo all'esodo si evidenzia che il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, già con delibera del 23 luglio 2003, aveva avviato il programma, così come approvato nelle sue linee generali nel Business Plan 2003-2005, teso a favorire la razionalizzazione organizzativa della Fondazione ed il turnover del personale dove necessario. In data 30 novembre 2005, il Consiglio di Amministrazione aveva poi deliberato di proseguire il progetto di esodo anche nel 2006. L'osservazione dei risultati ottenuti nel corso degli esercizi 2003/2006, evidenzia che la misura adottata da un lato, sta portando ad un effettivo ricambio del personale, funzionale ad una riorganizzazione aziendale improntata al miglioramento dell'efficienza, dall'altro, sta realizzando nel medio termine, un evidente contenimento dei costi del personale. In sede di approvazione del budget triennale, il Commissario ha scelto di proseguire sulla linea tracciata dal Consiglio d'Amministrazione nel 2003, stimando in euro 450 mila il costo per gli esodi del triennio 2007/2009.

Progetto di adeguamento della struttura organizzativa ai dettami del D.Lgs 8 giugno 2001 n. 231

Tra le attività fortemente volute dal Consiglio d'Amministrazione e da questo approvate, va citato il progetto per la valutazione dei rischi aziendali legati all'applicazione della normativa prevista dal Decreto Legislativo n.231 del 2001 che ha introdotto, per la prima volta nel nostro ordinamento, la responsabilità penale per gli Amministratori degli Enti.

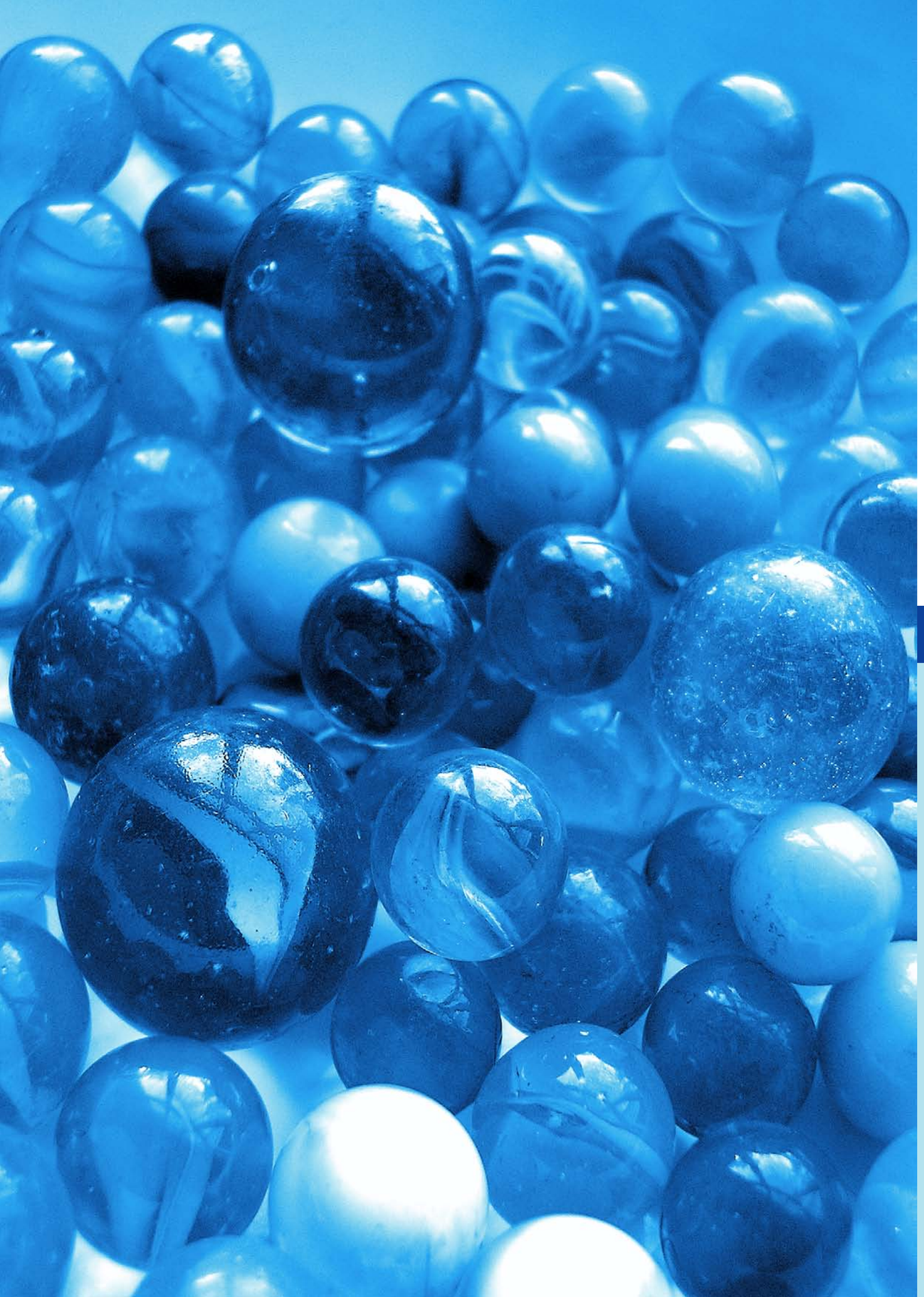
Le evoluzioni informatiche e tecnico organizzative che hanno riguardato la Fondazione negli ultimi anni, hanno reso necessario individuare un modello organizzativo di risk assessment e risk management che consenta l'identificazione dei rischi in relazione ai reati che possono essere commessi dalla struttura, nonché l'adozione di un codice etico e di un sistema di sanzioni disciplinari. Per quanto riguarda l'organismo di controllo e verifica dell'applicazione dei modelli, la Fondazione ha già, al proprio interno, una risorsa addetta all'Internal Auditing e, nel corso del mese di maggio 2006, ha approvato il proprio piano di audit. Il citato progetto, avviato dal Servizio Internal Auditing, ha visto il suo start-up alla fine del 2006 e proseguirà per tutto l'esercizio 2007 attraverso il coinvolgimento di tutti i servizi della Fondazione.

Conclusioni

In conclusione si può certamente affermare che questo bilancio offre diversi elementi che costituiranno punti di riflessione per il nuovo Consiglio che dovrà proseguire l'attività di risanamento con ancora maggiore attenzione e dedizione, toccando gli argomenti, già citati in questa relazione, considerati primari anche dai Ministeri Vigilanti.
Gentili Consiglieri, si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione il bilancio consuntivo 2006 con i relativi allegati.

Roma, 28 giugno 2007

IL PRESIDENTE



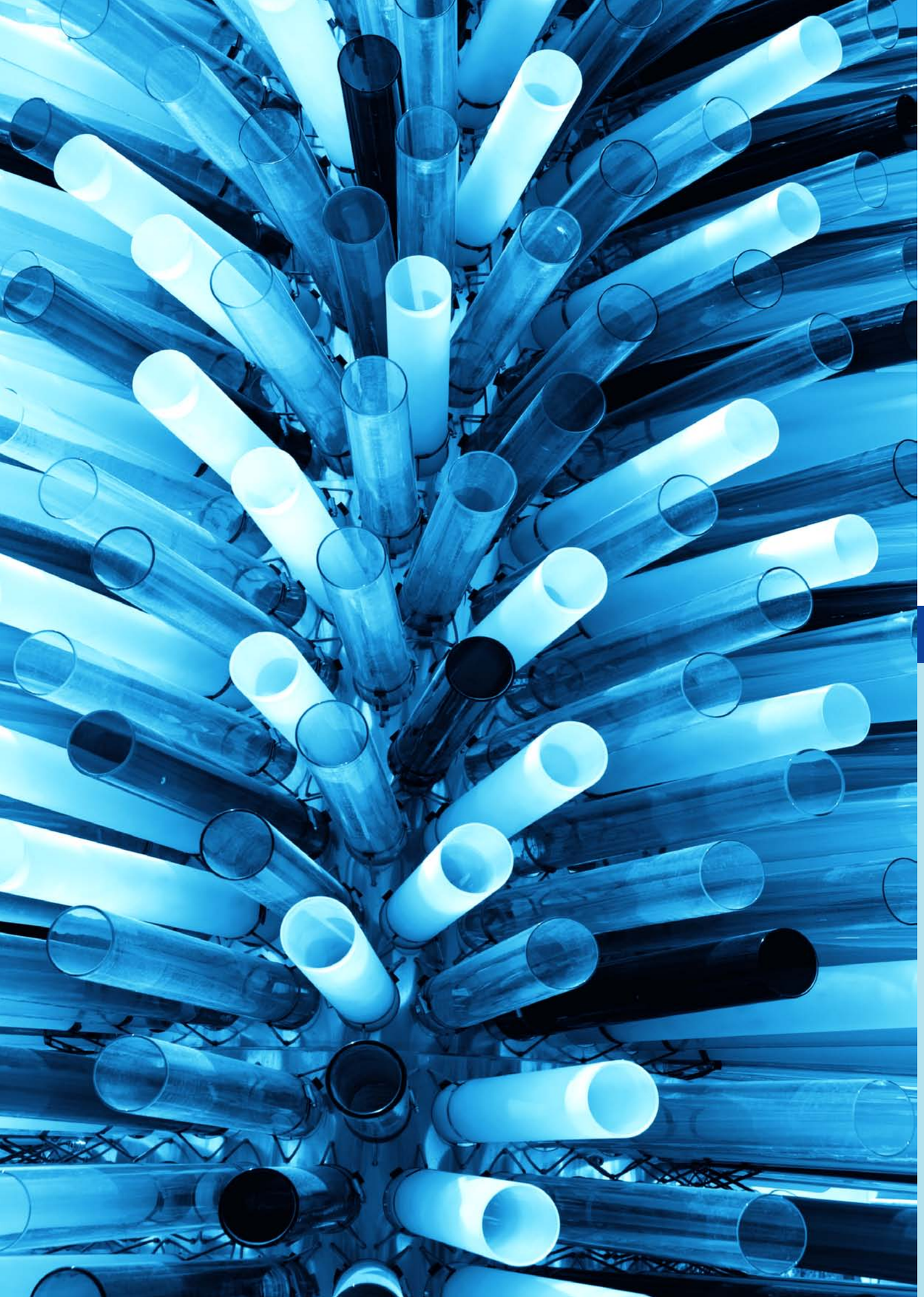
BILANCIO CONSUNTIVO - STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Stato patrimoniale attivo (euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali:		
4 Concessioni licenze marchi e simili	88.023,92	137.547,62
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
7 altre Immobilizzazioni	1.121.731,69	972.525,50
Totale Immobilizzazioni immateriali	**1.209.755,61**	**1.110.073,12**
II Immobilizzazioni materiali:		
1 Terreni e fabbricati	3.011.838.135,63	3.011.374.026,22
2 Impianti e macchinari	292.433,65	371.762,58
3 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
4 Altri beni	862.631,13	974.227,39
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali	**3.012.993.200,41**	**3.012.720.016,19**
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1 Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
2 Crediti		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
d) verso altri	2.176.970,38	2.366.662,64
3 Altri titoli	1.626.352.964,16	1.361.876.968,93
Totale Immobilizzazioni finanziarie	**1.628.529.934,54**	**1.364.243.631,57**
Totale Immobilizzazioni	**4.642.732.890,56**	**4.378.073.720,88**
C Attivo Circolante		
II Crediti		
1 Verso ditte	156.124.185,87	174.901.784,78
2 Verso Imprese controllate	0,00	0,00
- entro 12 mesi	0,00	0,00
- oltre 12 mesi	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00
4 bis Crediti tributari	11.337.954,92	9.866.772,91
4 ter Imposte anticipate	0,00	0,00
5 Verso altri	108.469.597,79	135.233.285,33
- entro 12 mesi	0,00	0,00
- oltre 12 mesi	0,00	0,00
Totale crediti	**275.931.738,58**	**320.001.843,02**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1 Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2 Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
4 Altre partecipazioni	0,00	0,00
6 Altri titoli	959.973.187,28	1.226.494.607,80
Totale attività finanziarie che non costituscono imm.	**959.973.187,28**	**1.226.494.607,80**
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	85.827.922,52	26.241.808,61
2 Assegni	0,00	0,00
3 Denaro e valori in cassa	74.749,10	262.532,20
Totale disponibilità liquide	**85.902.671,62**	**26.504.340,81**
Totale attivo circolante	**1.321.807.597,48**	**1.573.000.791,63**
D Ratei e risconti	**69.122.836,36**	**64.100.135,34**
Totale attivo	**6.033.663.324,40**	**6.015.174.647,85**

Stato patrimoniale passivo (euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
A Patrimonio netto		
III Riserva di rivalutazione	1.427.996.396,78	1.427.996.396,78
IV Riserva Legale	2.338.166.279,18	2.320.909.328,95
V Riserve statutarie	0,00	0,00
VII Altre riserve	0,00	0,00
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-21.534.293,26	14.314.345,88
Totale Patrimonio netto	**3.744.628.382,70**	**3.763.220.071,61**
B Fondo rischi ed oneri		
1 Per trattamento di quiescienza ed obblighi simili	2.091.568.161,34	2.020.494.744,99
2 Per Imposte	0,00	139.991,41
3 Altri	63.922.541,81	98.937.748,05
Totale fondo per rischi ed oneri	**2.155.490.703,15**	**2.119.572.484,45**
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**19.146.583,07**	**18.938.552,54**
D Debiti		
1 Obbligazioni	0,00	0,00
3 Debiti per prestazioni istituzionali	11.865.946,64	10.994.688,58
4 Debiti verso banche	0,00	2.612.474,55
5 Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
6 Acconti	0,00	0,00
7 Debiti verso fornitori	11.065.405,60	11.092.469,73
8 Debiti rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
9 Debiti verso imprese controllate	0,00	0,00
10 Debiti verso imprese collegate	0,00	0,00
12 Debiti tributari	39.440.860,79	38.185.839,68
13 Debiti verso istituti di previd. e sicur. Sociale	892.259,93	1.020.443,15
14 Altri debiti	50.052.901,67	48.861.639,45
Totale debiti	**113.317.374,63**	**112.767.555,14**
E Ratei e risconti		
1 Ratei e risconti	1.080.280,85	675.984,11
Totale Ratei e risconti	**1.080.280,85**	**675.984,11**
Totale passivo	**6.033.663.324,40**	**6.015.174.647,85**

Conto economico 1 di 2 (euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
A Valore della produzione		
Proventi e contributi	807.636.092,70	747.994.468,59
Variazione delle rimanenze prodotti in corso sem.	0,00	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi	142.059.864,36	141.303.295,11
Totale valore della produzione	**949.695.957,06**	**889.297.763,70**
B Costi della produzione		
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	-213.409,02	-206.873,81
Costi per prestazioni previdenziali	-775.084.540,97	-745.677.199,62
Per servizi	-48.599.168,44	-44.469.183,26
Per godimento beni di terzi	-609.289,93	-417.466,63
Per il personale:		
a) Salari e stipendi	-23.226.352,86	-23.238.863,79
b) Oneri sociali	-6.091.878,10	-6.022.525,11
c) Trattamento di fine rapporto	-2.004.255,88	-2.051.795,49
d) Trattamento di quiescienza e simili	-1.288.801,14	-1.187.336,00
e) Altri costi	-1.786.800,10	-1.770.250,79
Totale costi per il personale	**-34.398.088,08**	**-34.270.771,18**
Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. Immateriali	-1.426.447,45	-1.109.861,42
b) Ammortamento immob. Materiali	-1.212.002,76	-1.135.792,70
c) Altre svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione di crediti attivo circ. e disp. liq.	-40.504.489,63	0,00
Totale ammortamenti e svalutazioni	**-43.142.939,84**	**-2.245.654,12**
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss.		
Accantonamento per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	-10.228.516,87	-3.000.000,00
Oneri diversi di gestione	-20.861.438,17	-21.448.520,55
Totale costi della produzione	**-933.137.391,32**	**-851.735.669,17**
A-B Differenza valore-costi di produzione	**16.558.565,74**	37.562.094,53

Conto economico 2 di 2 (euro)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
C Proventi ed oneri finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	211.629,39	163.099,12
b) da titoli iscritti nelle immob. Che non cost. part.	23.711.209,60	16.896.128,03
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	25.293.496,10	24.892.045,10
d) da proventi diversi dai precedenti	1.820.239,99	1.448.617,10
Interessi ed altri oneri finanziari	-3.533.055,64	-735.986,62
Utili e perdite su cambi	4.360.641,17	-963.834,97
Totale proventi ed oneri dell'area finanziaria	**51.864.160,61**	**41.700.067,76**
Interessi per il FIRR degli iscritti	**-56.311.336,41**	**-52.079.025,95**
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobiliz. finanziarie che non cost. part.	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	0,00	0,00
Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobiliz. finanziarie che non cost. part.	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	0,00	0,00
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E Proventi ed oneri straordinari		
Proventi	3.792.256,63	21.856.396,59
Oneri	-5.437.939,83	-3.725.187,05
Totale proventi ed oneri straordinari	**-1.645.683,20**	**18.131.209,54**
Risultato prima delle imposte	**10.465.706,74**	**45.314.345,88**
Imposte sul reddito d'esercizio	-32.000.000,00	-31.000.000,00
Totale imposte sul reddito	**-32.000.000,00**	**-31.000.000,00**
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	**-21.534.293,26**	**14.314.345,88**



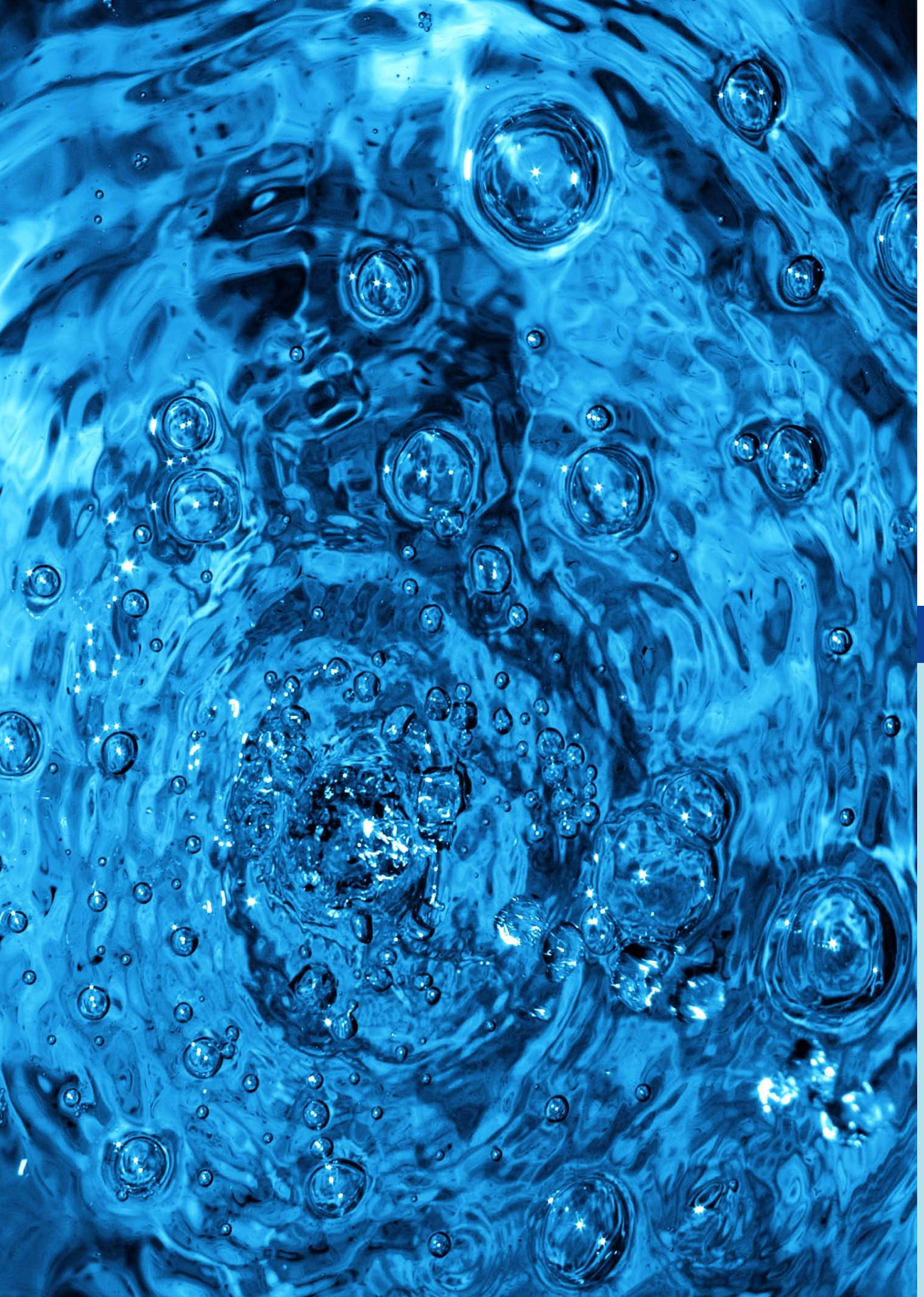
BILANCIO PER RAMI - STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Stato patrimoniale attivo (euro)	Esercizio 2006	Previdenza	FIRR	Assistenza
B Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali:				
4 Concessioni licenze marchi e simili	88.023,92	52.814,36	30.808,37	4.401,19
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 altre Immobilizzazioni	1.121.731,69	673.039,01	392.606,09	56.086,58
Totale Immobilizzazioni immateriali	**1.209.755,61**	**725.853,37**	**423.414,47**	**60.487,78**
II Immobilizzazioni materiali:				
1 Terreni e fabbricati	3.011.838.135,63	2.309.729.633,99	702.108.501,64	0,00
2 Impianti e macchinari	292.433,65	175.460,19	102.351,78	14.621,68
3 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	862.631,13	517.578,68	301.920,90	43.131,56
5 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali	**3.012.993.200,41**	**2.310.422.672,86**	**702.512.774,31**	**57.753,24**
III Immobilizzazioni finanziarie:				
1 Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Crediti				
a) verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
d) verso altri	2.176.970,38	1.016.947,57	586.787,27	573.235,54
3 Altri titoli	1.626.352.964,16	1.425.877.569,32	200.475.394,84	0,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie	**1.628.529.934,54**	**1.426.894.516,89**	**201.062.182,11**	**573.235,54**
Totale Immobilizzazioni	**4.642.732.890,56**	**3.738.043.043,11**	**903.998.370,89**	**691.476,56**
C Attivo Circolante				
II Crediti				
1 Verso ditte	156.124.185,87	142.655.101,42	745.239,81	12.723.844,64
2 Verso Imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
3 Verso imprese collegate				
4 bis Crediti tributari	11.337.954,92	9.376.321,39	1.961.439,73	193,80
4 ter Imposte anticipate				
5 Verso altri	108.469.597,79	79.179.486,27	26.969.649,31	2.320.462,21
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
Totale crediti	**275.931.738,58**	**231.210.909,08**	**29.676.328,85**	**15.044.500,65**
III Attività finanziarie che non costituiscono imm.:				
1 Partecipazioni in imprese controllate				
2 Partecipazioni in imprese collegate				
4 Altre partecipazioni				
6 Altri titoli	959.973.187,28	959.973.187,28	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituscono imm.	**959.973.187,28**	**959.973.187,28**	**0,00**	**0,00**
IV Disponibilità liquide				
1 Depositi bancari e postali	85.827.922,52	-1.464.548.693,78	1.543.678.660,87	6.697.955,43
2 Assegni				
3 Denaro e valori in cassa	74.749,10	59.599,14	15.099,93	50,04
Totale disponibilità liquide	**85.902.671,62**	**-1.464.489.094,64**	**1.543.693.760,80**	**6.698.005,47**
Totale attivo circolante	**1.321.807.597,48**	**-273.304.998,29**	**1.573.370.089,65**	**21.742.506,12**
D Ratei e risconti	**69.122.836,36**	**65.243.943,27**	**710.208,33**	**3.168.684,76**
Totale attivo	**6.033.663.324,40**	**3.529.981.988,10**	**2.478.078.668,87**	**25.602.667,44**

Stato patrimoniale passivo (euro)	Esercizio 2006	Previdenza	FIRR	Assistenza
A Patrimonio netto				
III Riserva di rivalutazione	1.427.996.396,78	1.056.717.333,62	371.279.063,16	0,00
IV Riserva Legale	2.338.166.279,18	2.338.166.279,18	0,00	0,00
V Riserve statutarie				
VII Altre riserve				
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-21.534.293,26	(37.955.828,38)	(5.449.076,58)	21.870.611,70
Totale Patrimonio netto	**3.744.628.382,70**	**3.356.927.784,42**	**365.829.986,58**	**21.870.611,70**
B Fondo rischi ed oneri				
1 Per trattamento di quiescienza ed obblighi simili	2.091.568.161,34	22.963.606,07	2.068.604.555,27	0,00
2 Per Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri	63.922.541,81	47.920.035,17	15.424.114,47	578.392,16
Totale fondo per rischi ed oneri	**2.155.490.703,15**	**70.883.641,24**	**2.084.028.669,74**	**578.392,16**
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**19.146.583,07**	**12.445.279,00**	**5.935.440,75**	**765.863,32**
D Debiti				
1 Obbligazioni				
3 Debiti per prestazioni istituzionali	11.865.946,64	7.829.630,08	3.916.521,72	119.794,84
4 Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Debiti verso fornitori	11.065.405,60	6.639.243,36	3.872.891,96	553.270,28
8 Debiti rappresentati da titoli di credito				
9 Debiti verso imprese controllate				
10 Debiti verso imprese collegate				
12 Debiti tributari	39.440.860,79	36.192.415,16	3.227.742,41	20.703,22
13 Debiti verso istituti di previd. e sicur. Sociale	892.259,93	535.355,96	312.290,98	44.613,00
14 Altri debiti	50.052.901,67	37.762.946,31	10.668.762,98	1.621.192,38
Totale debiti	**113.317.374,63**	**88.959.590,86**	**21.998.210,05**	**2.359.573,72**
E Ratei e risconti				
1 Ratei e risconti	1.080.280,85	765.692,58	286.361,74	28.226,53
Totale Ratei e risconti	**1.080.280,85**	**765.692,58**	**286.361,74**	**28.226,53**
Totale passivo	**6.033.663.324,40**	**3.529.981.988,10**	**2.478.078.668,87**	**25.602.667,44**

Conto economico 1 di 2 (euro)	Esercizio 2006	Previdenza	FIRR	Assistenza
A Valore della produzione				
Proventi e contributi	807.636.092,70	764.251.042,65	0,00	43.385.050,05
Variazione delle rimanenze prodotti in corso sem.	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi	142.059.864,36	107.738.727,39	34.320.429,23	707,74
Totale valore della produzione	**949.695.957,06**	**871.989.770,03**	**34.320.429,23**	**43.385.757,79**
B Costi della produzione				
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	-213.409,02	-128.045,41	-74.693,16	-10.670,45
Costi per prestazioni previdenziali	-775.084.540,97	-760.969.293,95	0,00	-14.115.247,02
Per servizi	-48.599.168,44	-36.587.519,28	-11.698.070,96	-313.578,20
Per godimento beni di terzi	-609.289,93	-365.573,96	-213.251,48	-30.464,50
Per il personale:				
a) Salari e stipendi	-23.226.352,86	-15.103.330,73	-7.257.155,54	-865.866,60
b) Oneri sociali	-6.091.878,10	-3.985.563,53	-1.885.947,27	-220.367,30
c) Trattamento di fine rapporto	-2.004.255,88	-1.297.284,28	-631.687,95	-75.283,65
d) Trattamento di quiescienza e simili	-1.288.801,14	-773.280,68	-451.080,40	-64.440,06
e) Altri costi	-1.786.800,10	-1.073.366,45	-624.671,51	-88.762,14
Totale costi per il personale	**-34.398.088,08**	**-22.232.825,67**	**-10.850.542,67**	**-1.314.719,74**
Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immob. Immateriali	-1.426.447,45	-855.868,47	-499.256,61	-71.322,37
b) Ammortamento immob. Materiali	-1.212.002,76	-895.923,74	-285.607,82	-30.471,19
c) Altre svalutazioni immobilizzazioni				
d) Svalutazione di crediti attivo circ. e disp. liq.	-40.504.489,63	-31.016.897,94	-9.431.500,00	-56.091,69
Totale ammortamenti e svalutazioni	**-43.142.939,84**	**-32.768.690,15**	**-10.216.364,43**	**-157.885,26**
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss.				
Accantonamento per rischi	0,00			
Altri accantonamenti	-10.228.516,87	-9.412.435,10	-714.071,55	-102.010,22
Oneri diversi di gestione	-20.861.438,17	-16.206.951,93	-4.638.081,36	-16.404,88
Totale costi della produzione	**-933.137.391,32**	**-878.671.335,45**	**-38.405.075,60**	**-16.060.980,27**
A-B Differenza valore-costi di produzione	**16.558.565,74**	**-6.681.565,41**	**-4.084.646,37**	**27.324.777,53**

Conto economico 2 di 2 (euro)	Esercizio 2006	Previdenza	FIRR	Assistenza
C Proventi ed oneri finanziari				
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	211.629,39	60.146,03	30.050,14	121.433,22
b) da titoli iscritti nelle immob. Che non cost. part.	23.711.209,60	17.731.395,00	5.979.814,60	0,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	25.293.496,10	23.066.073,80	2.227.422,30	0,00
d) da proventi diversi dai precedenti	1.820.239,99	1.097.418,92	636.785,08	86.035,99
Interessi ed altri oneri finanziari	-3.533.055,64	-2.271.110,82	-1.237.634,43	-24.310,39
Utili e perdite su cambi	4.360.641,17	4.360.641,17	0,00	0,00
Totale proventi ed oneri dell'area finanziaria	**51.864.160,61**	**44.044.564,09**	**7.636.437,69**	183.158,82
Interessi per il FIRR degli iscritti	**-56.311.336,41**	**-50.680.202,77**	**0,00**	**-5.631.133,64**
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
b) di immobiliz. finanziarie che non cost. part.	0,00	0,00	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
b) di immobiliz. finanziarie che non cost. part.	0,00	0,00	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
E Proventi ed oneri straordinari				
Proventi	3.792.256,63	3.014.253,03	680.753,15	97.250,45
Oneri	-5.437.939,83	-3.972.877,32	-1.361.621,05	-103.441,45
Totale proventi ed oneri straordinari	**-1.645.683,20**	**-958.624,29**	**-680.867,91**	**-6.191,01**
Risultato prima delle imposte	**10.465.706,74**	**-14.275.828,38**	**2.870.923,42**	**21.870.611,70**
Imposte sul reddito d'esercizio	-32.000.000,00	-23.680.000,00	-8.320.000,00	0,00
Totale imposte sul reddito	-32.000.000,00	-23.680.000,00	-8.320.000,00	0,00
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	**-21.534.293,26**	**-37.955.828,38**	**-5.449.076,58**	**21.870.611,70**



NOTA INTEGRATIVA

Formato e contenuto del Bilancio Consuntivo

Criteri di formazione

Il presente Progetto di Bilancio è stato redatto, in conformità delle norme civilistiche adottando criteri di valutazione immutati rispetto ai precedenti bilanci.
Il bilancio consuntivo è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute ed al disposto di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come evidenziato dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C., costituisce parte integrante del Bilancio stesso. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono ripartiti per gestione (Previdenza, F.I.R.R. – Fondo Indennità Risoluzione Rapporto, Assistenza – Prestazioni Integrative di Previdenza). In ossequio all'art. 2423-bis c.c. la valutazione delle voci è effettuata in base a criteri prudenziali e nella prospettiva della continuità dell'attività.

Fatte salve le singole fattispecie di seguito richiamate, i proventi e gli oneri sono riflessi in bilancio in base ai principi della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dal momento della relativa manifestazione finanziaria (incassi e pagamenti). Sono altresì considerati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2423 bis c.c., si precisa che nell'esercizio 2006 non si sono verificati casi eccezionali in forza dei quali modificare i criteri di valutazione adottati rispetto a quanto operato nel precedente esercizio.

Ai sensi dell'art 2423 ter c.c., comma 5, per la comparabilità delle voci, si è provveduto ad operare riclassifiche sulle poste economiche dell'esercizio precedente. Le stesse sono segnalate e commentate nel presente documento.
Per quanto concerne le informazioni sull'attività della Fondazione ed i fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio e dopo la chiusura del medesimo, si rimanda alla Relazione del legale rappresentante della Fondazione.
Ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n.509 il presente conto consuntivo è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A.

Principi contabili e criteri di valutazione

In assenza di una specifica normativa per gli Enti previdenziali privatizzati, nel redigere il bilancio consuntivo si è fatto riferimento, ai criteri di valutazione previsti dal codice civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità in relazione alla riforma del diritto societario, ove la suddetta normativa non contrasti con specifiche norme di settore.

Con specifico riferimento alle finalità previdenziali della Fondazione, si rammenta che è adottato il sistema denominato "a ripartizione" che implica il finanziamento delle prestazioni erogate tramite i contributi incassati, senza correlazione per competenza tra i ricavi per contributi ed i costi per le maturande pensioni in capo ai singoli individui. Conseguentemente, a fronte dei trattamenti pensionistici in favore degli attuali e futuri aventi diritto, i fondi iscritti in bilancio non risultano determinati secondo il criterio della riserva matematica. Tale sistema è coerente con la normativa in vigore (D.Lgs. 509/94) la quale prevede, a garanzia degli obblighi istituzionali, l'esistenza di una riserva legale e la predisposizione almeno triennale di un bilancio tecnico per la verifica dell'equilibrio finanziario nell'immediato e nel tempo. Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione applicati, in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali:
Sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate annualmente in modo sistematico per il periodo della loro prevista utilità futura. Gli ammortamenti cumulati sono computati a diminuzione del costo storico dei beni.

Immobilizzazioni materiali:
Fermo restando quanto successivamente indicato per i fabbricati, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate annualmente in modo sistematico sulla base di aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli ammortamenti cumulati sono computati a diminuzione del costo storico dei beni.
Il costo dei fabbricati, secondo quanto previsto dalla delibera di privatizzazione dell'ENASARCO, a valere dal 1° gennaio 1997, è stato rivalutato sulla base delle risultanze di un approfondito esame tecnico.

I fabbricati della Fondazione si possono suddividere in fabbricati civili e fabbricati strumentali. I fabbricati civili, che rappresentano la maggioranza del patrimonio immobiliare della Fondazione, essendo beni di investimento, non sono soggetti ad ammortamento ma vengono annualmente monitorati, rispetto al valore di mercato, al fine di verificare l'assenza di perdite durevoli di valore. Per questi ultimi, le manutenzioni poste in essere, sono interamente imputate al conto economico; sono capitalizzate soltanto le opere di ampliamento e trasformazione da cui deriva un effettivo incremento del valore dei fabbricati.
I fabbricati strumentali, al contrario, vengono ammortizzati ad un'aliquota del 1% ritenuta rappresentativa della residua vita utile degli immobili.

Immobilizzazioni finanziarie:
I titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, diversi dalle partecipazioni e destinati ad essere mantenuti fino a scadenza, sono iscritti al costo specifico di acquisto, decrementato o aumentato a fine esercizio per la quota di competenza dell'anno dello scarto negativo o positivo di emissione e negoziazione, imputata in contropartita al Conto Economico. I titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, corrispondenti alle obbligazioni sottoscritte a garanzia di debiti di terzi, sono iscritti al costo di acquisto, corrispondente al valore nominale ed al prezzo di rimborso finale. In accordo con il disposto dell'art. 2426 n. 8 bis del c.c. le immobilizzazioni finanziarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Crediti:
Sono iscritti al valore nominale. I crediti vengono eventualmente rettificati per riflettere il loro presumibile valore di realizzo attraverso uno specifico fondo svalutazione, determinato in base alla stima del rischio di inesigibilità. Il fondo svalutazione crediti è esposto nel passivo dello stato patrimoniale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:
I titoli classificati tra le attività finanziarie correnti, diversi dalle partecipazioni e destinati alla negoziazione, sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto, rettificato a fine esercizio per tener conto degli scarti di emissione maturati nel periodo di possesso, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, definito in base alla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio. Le partecipazioni non immobilizzate, destinate alla negoziazione, sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, definito in base alla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio.

Operazioni e partite in moneta estera in essere alla data di bilancio:
Le attività e passività espresse in valute di paesi esteri, non aderenti all'Unione Monetaria Europea, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono contabilizzate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale saldo negativo delle differenze di cambio risultanti dal raffronto delle partite attive e passive espresse al cambio storico ed al cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio (tenuto tuttavia conto dell'andamento dei cambi tra la data di bilancio e la data di formazione del medesimo), viene iscritto in diminuzione del valore del titolo con contropartita al conto economico. A norma dell'art. 2426 punto 8) bis c.c., modificato dalla legge di riforma del diritto societario, qualora dal processo di valutazione ai cambi della chiusura d'esercizio delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore deve essere accantonato, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione dell'utile, ad una riserva non distribuibile fino al realizzo. A tal fine degli utili netti su cambio a fine esercizio viene data menzione, in nota integrativa, della componente valutaria non realizzata.

Disponibilità liquide:
Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti:
Sono determinati secondo criterio di competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

Fondi per rischi ed oneri:
Accolgono gli accantonamenti finalizzati alla copertura di perdite o debiti di natura certa e di manifestazione probabile. Per la determinazione delle entità di detti fondi si è tenuto conto anche dei rischi di cui si è appreso successivamente alla data di bilancio e fino alla data di redazione del presente documento.

Fondo trattamento di fine rapporto:
Il trattamento di fine rapporto è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alla normativa, ai contratti collettivi di lavoro ed agli accordi integrativi vigenti. Il fondo è iscritto al netto delle anticipazioni erogate.

Conti d'ordine:
Riflettono principalmente gli impegni e i rischi dell'ENASARCO che non influiscono sul patrimonio e sul risultato economico dell'esercizio la cui indicazione, tuttavia, fornisce elementi di conoscenza utile per la valutazione, nel suo insieme, della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Prestazioni previdenziali e assistenziali:
Tali oneri vengono imputati al Conto Economico nell'esercizio in cui il beneficiario matura il diritto al relativo riconoscimento. Con particolare riferimento alle pensioni tale procedura è coerente con il "sistema a ripartizione" di cui si è detto in precedenza. Le prestazioni riconosciute, non ancora definite nel loro ammontare, vengono determinate sulla base di ragionevoli stime.

Contributi:
I contributi di natura volontaria versati direttamente dagli iscritti vengono imputati al Conto Economico per competenza nel limite degli incassi effettivamente pervenuti entro la data di formazione del conto consuntivo. Gli interessi e sanzioni per ritardati versamenti sono iscritti successivamente all'incasso dei contributi obbligatori di riferimento.

I contributi obbligatori, a differenza degli esercizi precedenti, vengono rilevati in bilancio per competenza, nei limiti di quanto dichiarato dalle ditte mediante la procedura "Enasarco on line". Il cambio di criterio scaturisce dall'entrata a regime del sistema di dichiarazione dei contributi mediante collegamento al sito della Fondazione da parte delle ditte. La procedura Enasarco on Line ha infatti permesso alla Fondazione di conoscere, prima dell'incasso, i contributi dichiarati dalle ditte e quindi di poterli rilevare a conto economico con contropartita crediti. Con la procedura precedente a quella descritta, l'emesso contributivo veniva lavorato dopo l'incasso, quando la ditta spediva alla Fondazione le distinte cartacee da lavorare manualmente. I contributi obbligatori dichiarati dalle ditte nelle domande di condono sono registrati, al lordo dei relativi interessi e sanzioni, al momento del loro accertamento.

Altri costi e ricavi:
I ricavi per restituzioni di prestazioni corrisposte ma non dovute, i contributi accertati in sede di verifiche ispettive e gli interessi di mora sui ritardati pagamenti dei fitti attivi, in via prudenziale, vengono registrati solo al momento dell'effettivo incasso, stante la difficoltà di valutarne la realistica possibilità di recupero. Salvo i casi indicati, gli altri costi e ricavi vengono riflessi in bilancio per competenza. I dividendi da partecipazioni sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati, generalmente coincidente con l'esercizio in cui si verifica l'incasso.

Imposte sul reddito dell'esercizio:
Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate per competenza e determinate sulla base della vigente normativa fiscale applicabile agli enti privati non commerciali.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo immobilizzato

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo della voce Immobilizzazioni immateriali ha registrato le seguenti variazioni rispetto allo scorso esercizio (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Concessioni licenze e marchi	247.618,51	247.618,51	0,00
Fondo amm. lic. e marchi	-159.594,59	-110.070,89	-49.523,70
Software	5.219.414,21	3.693.284,27	1.526.129,94
Fondo ammortamento software	-4.097.682,52	-2.720.758,77	-1.376.923,75
Immobilizz. immateriali	**1.209.755,61**	**1.110.073,12**	**99.682,49**

Di seguito sono illustrati i movimenti dell'esercizio intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali e nel relativo fondo di ammortamento (in euro):

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
Saldi iniziale	**3.940.902,78**	**-2.830.829,66**	**1.110.073,12**
Movimenti dell'esercizio:			
Acquisti 2006	1.526.129,94		1.526.129,94
Ammortamento 2006		-1.426.447,45	-1.426.447,45
Saldi al 31 dicembre 2006	**5.467.032,72**	**-4.257.277,11**	**1.209.755,61**

L'incremento nella voce "Software" si riferisce sostanzialmente:

- Per euro 750 mila circa ai costi per la manutenzione evolutiva del sistema istituzionale, necessari per recepire da un lato, le novità fiscali introdotte dalla finanziaria 2006 e dall'altro, per operare il passaggio dall'attuale architettura informatica ad un'architettura più avanzata e performante;
- Per euro 80 mila circa al costo per l'acquisto di un sistema di "workflow management" necessario per la gestione dei flussi di lavoro del Servizio Affari Legali, per la gestione informatizzata del protocollo di tutta la Fondazione e per la gestione del workflow all'help desk I.T. da parte dei dipendenti;
- Per euro 200 mila circa al costo delle licenze Microsoft 2006; le stesse sono totalmente ammortizzate nell'esercizio 2006, esaurendo la loro utilità in un unico esercizio;
- Per euro 290 mila al costo sostenuto per l'upgrade del sistema integrato SAP alla nuova versione e al costo per l'implementazione del modulo di gestione degli strumenti finanziari denominato "Corporate finance management";
- Per euro 131 mila circa al costo sostenuto nel 2006 per l'implementazione del nuovo software di gestione del patrimonio immobiliare. Il progetto della Fondazione è infatti teso, oltre che a garantire l'indispensabile autonomia nella gestione del patrimonio immobiliare, ad unificare su di un'unica base dati tutto il patrimonio dell'Ente ivi compreso il patrimonio sito fuori dalla provincia di Roma, la cui gestione del ciclo attivo è stata finora affidata ad una società esterna.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali della Fondazione sono di seguito specificate (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Immobili ad uso strum.	60.257.886,97	60.257.886,97	0,00
Immobili non strumentali	2.955.695.437,45	2.955.695.437,45	0,00
Spese di manutenzione straordinaria	1.066.688,29	-	1.066.688,29
Beni Immobili	*3.017.020.012,71*	*3.015.953.324,42*	1.066.688,29
Fondo ammortamento	-5.181.877,08	-4.579.298,20	-602.578,88
Valore netto	**3.011.838.135,63**	**3.011.374.026,22**	**464.109,41**
Beni mobili	13.714.799,15	13.296.300,46	418.498,69
Fondi ammortamento	-12.559.734,37	-11.950.310,49	-609.423,88
Valore netto	**1.155.064,78**	**1.345.989,97**	**-190.925,19**
Immobilizz. materiali	**3.012.993.200,41**	**3.012.720.016,19**	**273.184,22**

Beni immobili

Sono costituiti esclusivamente da fabbricati.

Per gli immobili per cui viene stimato e rilevato un valore di mercato minore del valore di libro, va evidenziata una sostanziale ripresa dei mercati immobiliari di riferimento nell'esercizio 2007. Alla luce di ciò la Fondazione si riserva di valutare nell'immediato futuro la piena ripresa del valore contabile o, se necessario, la rilevazione prudenziale del minor valore.

Listini di riferimento

La valutazione degli immobili è stata ottenuta applicando alle superfici commerciali degli stabili i valori unitari desunti dai dati pubblicati sul sito ufficiale dell'Agenzia del Territorio, ritenuta fonte attendibile per la definizione dell'andamento del mercato immobiliare in tutta Italia.

L'intero territorio nazionale viene suddiviso in comuni a loro volta classificati in quartieri, macrozone, rioni e suburbi sulla base di suddivisioni toponomastiche e statistiche. Si è proceduto alla corretta allocazione dei singoli complessi nelle zone identificate dall'agenzia del territorio.

In funzione dell'allocazione, delle caratteristiche intrinseche e tipologiche e del livello manutentivo di ogni singolo stabile (abitazioni nuove e ristrutturate - abitazioni recenti - abitazioni vecchie), si è provveduto all'individuazione del valore unitario ritenuto prudenzialmente più congruo al fine di addivenire alla determinazione del valore di mercato del patrimonio della Fondazione.

Le superfici commerciali di riferimento sono state definite applicando alle superfici utili delle unità immobiliari coefficienti correttivi (>1), in funzione della tipologia strutturale dell'immobile.

Determinazione valore delle pertinenze

Applicando al valore commerciale unitario residenziale stimato coefficienti correttivi, è stato individuato il valore unitario per le altre destinazioni d'uso.

Tali coefficienti, definiti tenendo opportunamente conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche delle singole unità immobiliari, sono in linea di massima i seguenti:

Destinazione	Coefficiente
Abitazioni	Valore Listino
Balconi	33%
Terrazzi	25%
Giardini	15%
Soffitte	25%
Cantine	25%
Box	65%
Posti auto coperti	50%
Posti auto piloty	20%
Posti auto esterni	15%
Verde condominiale	10%
Negozi	Valore Listino
Sottonegozi	(Rif.50% Negozi)
Uffici	Valore Listino
Archivi	50%/70%
Garages	50%
Magazzini	50%/70%

Stato manutentivo
Lo stato manutentivo dei singoli complessi immobiliari è stato rilevato dal *"Monitoraggio stato manutentivo proprietà immobiliari di Roma - Acilia - Ostia - Pomezia"* aggiornato a Dicembre 2006.
La classificazione dello stato manutentivo prevede le seguenti classificazioni:

Normale: immobile in buon stato di manutenzione generale.
Normale:* immobile in cui deve essere effettuato un unico intervento.
Mediocre: immobile in cui devono essere effettuati interventi parziali.
Da ristrutturare: immobile in stato di scadente manutenzione, che necessita di interventi manutentivi nelle parti comuni.

Si precisa che per restauro o ristrutturazione si intendono gli interventi di manutenzione ordinaria (così come previsti dalla Legge 457/78), eseguiti o da eseguire sugli stabili, relativamente alle sole parti comuni (androne, vani scala, facciate, coperture, ecc.).
Le singole unità immobiliari sono da considerare, di norma, in normale stato di manutenzione, in quanto la Fondazione provvede alla manutenzione continuativa degli stessi con imprese appaltatrici.

Risultanze dell'analisi
L'analisi così effettuata ha evidenziato un valore di mercato del patrimonio immobiliare pari ad euro 4,2 miliardi. La variazione dei valori rispetto all'esercizio precedente (valore di mercato pari ad euro 3,5 miliardi) è dovuta ai seguenti elementi: Sono stati applicati i valori ufficiali dell'Agenzia del Territorio in luogo dei borsini delle Camere di Commercio di Roma e Milano, ritenuti maggiormente rappresentativi del valore di mercato dei singoli immobili sull'intero territorio nazionale;

Rispetto allo scorso esercizio, in cui, per mancanza di alcune informazioni, si tendeva a determinare il valore di mercato incrementando il valore dell'anno precedente della percentuale ricavata dai borsini immobiliari di riferimento, ottenendo un valore stimato tendenzialmente più basso di quello effettivo, per l'esercizio 2006 è stato possibile determinare un valore stimato del patrimonio maggiormente in linea con i prezzi reali di mercato.

Il più probabile valore di mercato stimato, alle condizione sopra descritte, pari a circa euro 6 miliardi, è stato prudenzialmente ridotto del 30% per gli immobili ad uso residenziale e del 10% per quelli commerciali, in quanto le unità immobiliari di proprietà della Fondazione risultano tutte locate a terzi. Il valore così definito è pari ad euro 4,2 miliardi circa.

Beni mobili

Nella tabella che segue sono riportate (in euro) la composizione e le variazioni nette dei beni mobili e dei relativi fondi di ammortamento:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Impianti e macchinari	2.962.537,16	2.914.841,95	47.695,21
Fondo ammortamento	-2.670.103,51	-2.543.079,37	-127.024,14
Totale Imp. e macch.	**292.433,65**	**371.762,58**	**-79.328,93**
Automezzi	70.654,22	70.654,22	0,00
Fondo ammortamento	-70.654,22	-70.654,22	0,00
Automezzi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Apparacchiature hardware	7.909.553,09	7.557.029,23	352.523,86
Fondo ammortamento	-7.293.146,35	-6.862.827,42	-430.318,93
Appar. hardware	**616.406,74**	**694.201,81**	**-77.795,07**
Mobili e macchine d'ufficio	2.772.054,68	2.753.775,06	18.279,62
Fondo ammortamento	-2.525.830,29	-2.473.749,48	-52.080,81
Mobili e macch. d'uff.	**246.224,39**	**280.025,58**	**-33.801,19**
Totale altri beni	**862.631,13**	**974.227,39**	**-111.596,26**
Totale beni mobili	**1.155.064,78**	**1.345.989,97**	**-190.925,19**

Di seguito sono analiticamente evidenziati, per ciascuna categoria di beni, i movimenti intervenuti nell'esercizio nei valori di carico e nei fondi di ammortamento (in euro migliaia):

Descrizione	Saldo al 31.12.2005	Incrementi 2006	Saldo al 31.12.2006	Fondo al 31.12.2005	Incrementi 2006	Fondo al 31.12.2006	NBV 31.12.2006
Fabbricati	3.015.953,32	1.066,69	3.017.020,01	-4.579,30	-602,58	-5.181,88	3.011.838,14
Impianti e macchinari	2.914,84	47,70	2.962,54	-2.543,08	-127,02	-2.670,10	292,43
Automezzi	70,65	0,00	70,65	-70,65	0,00	-70,65	0,00
Apparecchiature hardware	7.557,03	352,52	7.909,55	-6.862,83	-430,32	-7.293,15	616,41
Mobili e macchine d'ufficio	2.753,78	18,28	2.772,05	-2.473,75	-52,08	-2.525,83	246,22
Totale beni mobili	**3.029.249,62**	**1.485,19**	**3.030.734,81**	**-16.529,61**	**-1.212,00**	**-17.741,61**	**3.012.993,20**

L'incremento della voce fabbricati si riferisce sostanzialmente ai costi capitalizzabili sostenuti per le opere di ampliamento e trasformazione da cui deriva un effettivo incremento del valore dei beni ed hanno interessato quattro fabbricati siti in Roma di proprietà della Fondazione.
L'incremento della voce hardware si riferisce:

- Per euro 90 mila ai costi sostenuti per il potenziamento e l'aggiornamento del sistema "Storage Area Network";
- Per euro 189 mila circa ai costi sostenuti per il potenziamento dell'infrastruttura server della Fondazione attraverso l'upgrade dei server dedicati al sistema di gestione dei database Oracle e dei server applicativi ed infrastrutturali;
- Per euro 70 mila circa ai costi sostenuti per il rinnovo dei sistemi telefonici. Il progetto, partito nel 2005, ha permesso il rinnovo tecnologico delle apparecchiature, attraverso un ridisegno complessivo dell'architettura informatica e la capillare informatizzazione delle singole postazioni di lavoro, volta ad incrementare il grado di sicurezza dei sistemi e a personalizzare la singola postazione dell'utente per migliorarne l'efficienza operativa.

In ultimo si forniscono l'analisi delle singole categorie dei beni mobili e le aliquote di ammortamento applicate:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Impianti e macchinari	
Macchine ed attrezzature da riproduzione - microfilms	20%
Apparecchiature elettroniche - condizionatori	20%
Materiale telefonico	20%
Macchine automatiche	20%
Macchine da lavoro - utensili	20%
Attrezzatura varia e minuta	
Arredi e attrezzature di ammortizzo immediato	100%
Automezzi	
Autoradio ed impianti antifurto auto	30%
Automezzi	30%
Apparacchiature hardware	
Centro elettronico	25%
Mobili e macchine d'ufficio	
Mobili in legno	12%
Mobili in metallo	12%
Scaffali - classificatori - schedari	12%
Macchine da calcolo e per scrivere	12%
Arredamento	12%
Altre	
Cespiti delle sedi periferiche	12%
Mobili portinerie stabili	12%

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito è riportato la composizione ed il saldo delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2006 (valori in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Crediti verso altri	2.176.970,38	2.366.662,63	(189.692,25)
Altri titoli	1.626.352.964,16	1.361.876.968,93	264.475.995,23
Immobilizzazioni finanziarie	**1.628.529.934,54**	**1.364.243.631,56**	**264.286.302,98**

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Crediti:			
per prestiti concessi ai dipendenti	1.644.597,13	1.743.243,07	-98.645,94
per concessione di mutui ipotecari	490.097,95	583.676,04	-93.578,09
per depositi cauzionali su locazioni passive	24.120,54	24.120,54	0,00
per altri depositi cauzionali	18.154,76	15.622,98	2.531,78
Crediti verso altri	**2.176.970,38**	**2.366.662,63**	**-189.692,25**

I "crediti verso dipendenti" si riferiscono alla quota capitale residua alla fine dell'esercizio dei prestiti concessi a dipendenti e, a partire dal 2004, ai portieri in applicazione di quanto previsto dal Regolamento dell'ENASARCO. La variazione netta del credito, rispetto all'esercizio precedente, è determinata da nuove erogazioni per euro 430 mila circa al netto di incassi per euro 528 mila circa. Nel 2006 sui prestiti a dipendenti sono maturati interessi per circa 57 mila euro, interamente incassati con trattenuta in busta paga.
La voce "crediti per concessione di mutui ipotecari", pari ad euro 490 mila, si riferisce ai mutui rimasti in capo all'ENASARCO dopo la cessione alla Banca di Roma, avvenuta nel corso dell'esercizio 2000. In particolare i crediti si riferiscono alla quota capitale residua alla fine dell'esercizio di mutui concessi agli iscritti per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili, garantiti con iscrizione ipotecaria di primo grado in favore della Fondazione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'ENASARCO.
Le quote capitali scadute e non pagate sono classificate nella voce "crediti verso gli iscritti" dell'attivo circolante ed ammontano ad euro 897 mila.
Tali crediti si intendono di certa esigibilità in quanto coperti da garanzia reale sugli immobili acquistati.
Gli interessi di competenza dell'esercizio 2006 ammontano ad euro 39 mila circa, mentre gli interessi di mora incassati in seguito alla chiusura dei contenziosi in essere e all'estinzione dei mutui ammontano ad euro 115 mila, iscritti tra i proventi finanziari.

Altri titoli

La voce altri titoli accoglie gli investimenti a carattere duraturo come rilevabile dalla seguente sintesi:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Titoli di stato	39.625.394,84	39.493.541,84	131.853,00
Obbligazioni e structured bond	1.265.331.401,08	1.018.983.764,95	246.347.636,13
Fondi immobiliari	187.094.818,00	177.010.000,00	10.084.818,00
Fondo comune d'investimento	19.907.950,18	19.907.950,18	0,00
Obbligazioni a garanzia mutui ipotecari	114.393.400,06	106.481.711,96	7.911.688,10
Totale	**1.626.352.964,16**	**1.361.876.968,93**	**264.475.995,23**

La riforma istituzionale e le risultanze del bilancio tecnico 2004, avevano evidenziato, già nel 2005 la necessità di un monitoraggio più attento dei rendimenti del patrimonio rispetto agli standard previsti dal citato bilancio tecnico. I rendimenti degli attivi posti a copertura delle riserve devono infatti essere in grado di compensare l'erosione monetaria; le strategie d'investimento devono essere mirate ad evitare perdite di valore legate all'andamento dei mercati. Alla luce di ciò, la Fondazione ha cominciato a disegnare linee strategiche di investimento innovative, definendo un nuovo processo di gestione dell'asset finanziario. Il processo di riorganizzazione, partito nel 2004, ha portato, attraverso l'analisi dei rischi di portafoglio e le ultime evoluzioni dei mercati finanziari, alla formulazione di una nuova struttura finanziaria, approvata dal CDA nel corso dell'esercizio 2006 e alla scelta di una banca depositaria, con compiti oltre che di deposito di titoli, anche di valutazione periodica del portafoglio e di controllo dell'attività dei gestori.
La strategia finanziaria approvata prevedeva la realizzazione, entro il 2006, di otto nuove linee di gestione da affidare a gestori esterni specializzati, finanziati con la liquidità rinveniente dalla vendita del patrimonio dell'attivo circolante, con l'obiettivo di massimizzare i rendimenti portandoli a valori superiori a quanto definito nel bilancio tecnico della Fondazione. Sarebbe rimasto in gestione diretta alla Fondazione il portafoglio ritenuto strategico, formato dai titoli immobilizzati, continuamente monitorati, tra l'altro, dal "Gestore dei Gestori" Fincor Finance S.A..

Dopo i fatti intervenuti nel corso del mese di settembre 2006, che hanno portato allo scioglimento del CDA ed al commissariamento della Fondazione, l'attività della Fincor ha subito un notevole rallentamento e la stessa attività di selezione di gestori esterni, cui affidare parte del patrimonio della Fondazione, non è stata portata a termine. Alla fine del mese di gennaio 2007, il Commissario Straordinario ha risolto il contratto con la FINCOR FINANCE S.A.. Con la Banca Depositaria, inoltre, sono stati rivisti i costi di gestione, in considerazione del fatto che l'attività di controllo sui gestori esterni non è stata mai svolta. Pertanto, a fronte di euro 315 mila di commissioni addebitate nel corso del 2006, sono stati recuperati euro 200 mila, inoltre non sono state addebitate le commissioni del mese di dicembre 2006, con un ulteriore risparmio di euro 48 mila.
In base a quanto detto, l'anno 2006 è stato caratterizzato dall'attuazione dell'asset allocation, approvata dal CDA, unicamente nella parte relativa al patrimonio in gestione diretta. Nel corso dell'anno, dunque, sono state effettuate ristrutturazioni di titoli in portafoglio e investimenti in prodotti finanziari con caratteristiche in linea con quanto definito nella suddetta asset allocation strategica.
Rimane la questione legata alla necessità di garantire un patrimonio remunerativo per gli iscritti, elemento tra l'altro rimarcato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, nonché dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che, nel formulare le osservazioni al budget 2007, sottolineano l'importanza che assume per la Fondazione rendere più razionale l'allocazione del patrimonio migliorandone i rendimenti. Alla luce di quanto detto, proprio in questi giorni, le parti sociali maggiormente rappresentative hanno siglato al Ministero del Lavoro un accordo in cui si pone tra le priorità del prossimo CDA della Fondazione quella di operare una migliore asset allocation finalizzata alla massimizzazione dei rendimenti.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni intervenute per gli altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie (valori in migliaia di euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Incrementi 2006	Decrementi 2006	Saldo al 31.12.06	Variazione netta
Titoli di stato	39.493,54	131,85	0,00	39.625,39	131,85
Obbligazioni e structured bond	1.018.983,76	246.347,64	0,00	1.265.331,40	246.347,64
Fondo immobiliare	177.010,00	10.084,82	0,00	187.094,82	10.084,82
Fondi comuni d'investimento	19.907,95	0,00	0,00	19.907,95	0,00
Obbligazioni a gar. di mutui ipotecari	106.481,71	16.553,67	-8.641,98	114.393,40	7.911,69
Totale	**1.361.876,97**	**273.117,98**	**-8.641,98**	**1.626.352,96**	**264.476,00**

Gli incrementi della voce obbligazioni e structured bond si riferiscono agli acquisti deliberati ed effettuati dalla Fondazione nel corso del II semestre 2006, a seguito dell'analisi del portafoglio effettuato dal "Gestore dei gestori", su incarico del CDA, finalizzata al monitoraggio dell'andamento e dell'evoluzione del rischio associato. Si è trattato prevalentemente dell'acquisto di nuovi prodotti per circa euro 246 milioni, di cui euro 51 milioni relativi a prodotti in valuta dollari.
L'incremento nella voce fondi immobiliari si riferisce all'acquisto di euro 10 milioni circa di quote del fondo immobiliare BNL "Italian Business Hotel", deliberato dal CDA nel 2006.
Le obbligazioni a garanzia di mutui ipotecari si riferiscono alle convenzioni stipulate negli ultimi anni con la BNL, la Banca di Roma, e dal 2003 con Banca Popolare di Sondrio e Banca Sella, per l'erogazione da parte di tali istituti di mutui ipotecari. In base agli accordi contrattuali l'ENASARCO interviene garantendo i crediti vantati nei confronti dei mutuatari (rappresentati principalmente da agenti di commercio iscritti all'ENASARCO e dal 2003 dai dipendenti), attraverso la sottoscrizione di obbligazioni emesse dai suddetti istituti, della durata di 10/15 anni, negoziate al valore nominale e in deposito vincolato presso i medesimi. L'ammontare dei rimborsi è determinato in funzione delle quote capitali a loro volta incassate dalle banche. Gli interessi maturati nell'esercizio 2006, comprensivi dei ratei in corso di maturazione, ammontano ad euro 4,3 milioni circa.
Il valore del patrimonio immobilizzato, espresso a valori di mercato, è pari a circa euro 1.742 milioni con una plusvalenza implicita complessiva pari ad euro 116 milioni circa; tale maggior valore influenza in modo significativo i rendimenti realizzati dalla Fondazione. Il rendimento medio di portafoglio, calcolato considerando i proventi realizzati e non realizzati rispetto ai valori medi di carico in corso d'anno, ammonta a circa il 6%.
In accordo con il disposto del documento n. 3 dell'Organismo Italiano Di Contabilità, recante "Informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa ex art. 2427 bis e 2428 comma2 n. 6 bis", si evidenzia che la Fondazione ha sottoscritto al 23 dicembre 2005 un contratto forward di vendita valuta dollari a termine con finalità di copertura. Il sottostante di riferimento è il titolo emesso dalla Banca AIG legato a commodities, espresso in valuta dollari. Con un'aspettativa di deprezzamento sul cambio dollaro/euro, la Fondazione ha acceso un forward di vendita dollari per $ 110 milioni con scadenza a sei mesi e tasso di cambio a termine dell'1,1968, per un controvalore in euro pari a 92 milioni. Alla data del 28 giugno 2006 le aspettative sul deprezzamento del dollaro si sono realizzate; il tasso di cambio ha raggiunto valori pari al 1,2564, per un controvalore di circa 87 milioni di euro che ha generato un effetto positivo per la Fondazione di circa 4,3 milioni di euro, rinveniente dal differenziale dei tassi e classificato a conto economico nella voce utili da cambio. In via speculare, il valore del titolo sottostante emesso da banca AIG ed acquistato ad un cambio di 1,23 circa, evidenzia un minor valore da effetto cambio, compensato dall'incremento di valore derivante dalla crescita dei NAV tramite gli investimenti nel sottostante "fondo commodities Horizon 21".

Attivo circolante

Riportiamo di seguito la composizione dell'attivo circolante al 31 dicembre 2006:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Crediti	274.839.577,73	320.001.843,03	-45.162.265,30
Att. finanz. che non cost. immobil.	959.973.187,28	1.226.494.607,80	-266.521.420,52
Disponibilità liquide	85.902.671,62	26.504.340,81	59.398.330,81
Attivo Circolante	**1.320.715.436,63**	**1.573.000.791,64**	**-252.285.355,01**

Crediti

La voce crediti è così ripartita:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Crediti verso ditte	156.124.185,87	174.901.784,78	-18.777.598,91
Crediti tributari	10.245.794,07	9.866.772,91	379.021,16
Crediti verso altri	108.469.597,79	135.233.285,34	-26.763.687,55
Crediti	**274.839.577,73**	**320.001.843,03**	**-45.162.265,30**

I *crediti verso le ditte*, di natura contributiva, si compongono come di seguito indicato (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Altri crediti contributivi	0,00	32.242,10	-32.242,10
Crediti per accer.ispettive	0,00	35.721.717,25	-35.721.717,25
Crediti per domande di condono	0,00	3.070.319,11	-3.070.319,11
Crediti per contributi rateizz.	8.976.065,91	8.777.418,43	198.647,48
Crediti per contributi prev COL	17.594.525,73	10.257.148,59	7.337.377,14
Crediti per contributi ass. COL	900.765,50	78.563,84	822.201,66
Crediti per contributi FIRR COL	745.239,81	121.812,06	623.427,75
Crediti per contributi prev. IV rata	116.047.612,73	105.711.698,61	10.335.914,12
Crediti per contributi ass. IV rata	11.823.079,14	11.095.827,45	727.251,69
Crediti per sanzioni e int. COL	1.145,69	876,18	269,51
Crediti per spese bancarie rid	35.751,36	34.161,16	1.590,20
Crediti verso ditte	**156.124.185,87**	**174.901.784,78**	**-18.777.598,91**

I crediti per contributi accertati in sede di verifiche ispettive, iscritti in base alle risultanze dell'attività di stima svolta dalla società di consulenza di cui la Fondazione si è avvalsa nel 1998/1999, all'epoca già completamente svalutati al fondo, sono stati azzerati per effetto dell'utilizzo del corrispondente fondo svalutazione crediti, in considerazione del fatto che non si sono mai registrati incassi e del fatto che rappresentano morosità verso ditte fallite o sottoposte a procedure concorsuali.

I crediti per contributi risultanti da domande di condono, si riferiscono a somme da incassare a fronte delle richieste di condono contributivo formulate dalle ditte e pervenute all'ENASARCO entro il 31 dicembre 2001. Il fondo svalutazione dei crediti per domande di condono al 31 dicembre 2005 ammontava ad euro 1.097 mila. In considerazione dell'elevato rischio d'inesigibilità, il valore di realizzo è stimato pari a zero e pertanto, nel 2006, si è proceduto all'accantonamento totale del valore nominale del credito al fondo svalutazione crediti, con un effetto a conto economico di euro 1,9 milioni iscritto nella voce "accantonamenti al fondo svalutazione crediti". Nel contempo è stata azzerata la suddetta voce di credito con il rispettivo fondo svalutazione di pari importo.

I crediti per interessi, sanzioni e contributi rateizzati si riferiscono a interessi e sanzioni maturati su contributi previdenziali e F.I.R.R. versati in ritardo ed a contributi (al lordo di sanzioni e interessi), per i quali sono state concesse alle ditte dilazioni di pagamento, al fine di agevolare la regolarizzazione della loro posizione debitoria. L'incremento dell'esercizio è pari ad euro 893 mila e si riferisce alle rateizzazioni concesse su somme mai versate alla Fondazione e come tali mai rilevate tra i ricavi negli esercizi precedenti. Gli incassi dell'esercizio, pari ad euro 693 mila, si riferiscono per euro 615 mila alle rate incassate e per euro 78 mila ad incassi di sanzioni ed interessi. In relazione a situazioni di morosità ad oggi non ancora sanate, il fondo svalutazione crediti corrispondente ammonta ad euro 5,9 milioni circa. Il valore netto di realizzo stimato del credito ammonta ad euro 3 milioni circa.

I crediti per contributi previdenza COL, pari ad euro 17 milioni, si riferiscono alle somme dichiarate dalle ditte tramite Web. Il sistema, obbligatorio a partire dal 2005, ha semplificato il rapporto con le ditte consentendo una più tempestiva verifica e attribuzione del conto individuale degli agenti di commercio e migliorando in questo modo, i tempi e le metodologie di calcolo e liquidazione delle prestazioni previdenziali. Nel corso del 2006 le adesioni al sistema sono state molto alte; il 90% delle ditte ha compilato la distinta on line effettuando i versamenti mediante le tre forme di pagamento messe a disposizione (RID, MAV, PID). Gli incassi mediante il sistema "tradizionale" postale sono diminuiti drasticamente in considerazione delle evoluzioni introdotte a partire dai primi mesi del 2006, relative alla cosiddetta "distinta rossa", che permette alle ditte di regolarizzare situazioni pregresse direttamente on line effettuando il versamento tramite MAV.
Il saldo rimasto a credito rappresenta gli importi di contributi accertati tramite Enasarco on line e non ancora incassati. In particolare il credito per contributi di previdenza Col è così composto:

- Euro 4,6 milioni circa si riferiscono a distinte dichiarate on line nel 2006 alle scadenze contributive obbligatorie e non ancora incassati alla data del 31 dicembre 2006;
- Euro 5,9 milioni si riferiscono a distinte rosse dichiarate nel 2006 dalle ditte on line per regolarizzazioni di contributi di anni precedenti, non ancora incassati alla data del 31 dicembre. In particolare l'importo si riferisce per euro 2,2 milioni a contributi dichiarati dalle ditte per gli anni dal 1999 al 2004. Per tale importo, osservando gli incassi successivi registrati fino al 31 maggio 2007, è stato effettuato totale accantonamento al fondo svalutazione crediti in relazione al presunto rischio d'inesigibilità. Inoltre, in riferimento all'importo dichiarato per l'anno 1999 e pari ad euro 1,5 milioni, la Fondazione nel 2007, prima della chiusura del bilancio, ha accertato, mediante contatti con la ditta che ha compilato la distinta, l'inesistenza del credito. Pertanto si è proceduto all'elisione dell'importo con il relativo fondo svalutazione crediti accantonato. La rimanente parte del credito, pari ad euro 3,7 milioni circa, si riferisce a dichiarazioni di ditte per la regolarizzazione di contributi per gli anni 2005-2006, considerati interamente esigibili. Alla data del 31 maggio 2007 gli incassi relativi a tale credito ammontano a circa euro 900 mila.
- Euro 7,8 milioni a contributi dichiarati dalle ditte con le distinte rosse nel 2007 e riferiti agli anni 2000-2006. Il suddetto importo, alla data del 31 maggio 2007, è stato incassato per euro 5,3 milioni;
- Euro 684 mila ad integrazioni di contributi minimali per gli anni 2000-2003, dichiarati dalle ditte on line ed incassati al 31 maggio 2007 per euro 638 mila circa.

I crediti per contributi assistenza COL, pari ad euro 900 mila, si riferiscono alle somme dichiarate dalle ditte tramite Web, In particolare il credito è così composto:

- Euro 111 mila circa si riferiscono a distinte dichiarate on line nel 2006 alle scadenze contributive e non ancora incassati alla data del 31 dicembre 2006;
- Euro 181 mila si riferiscono a distinte rosse dichiarate nel 2006 dalle ditte on line per regolarizzazioni di contributi anni precedenti, non ancora incassate alla data del 31 dicembre. In particolare l'importo si riferisce per euro 56 mila a contributi dichiarati dalle ditte per gli anni dal 1999 al 2004. Per tale importo, osservando gli incassi successivi registrati fino al 31 maggio 2007, è stato effettuato totale accantonamento al fondo svalutazione crediti in relazione al presunto rischio d'inesigibilità. La rimanente parte del credito, pari ad euro 128 mila circa, si riferisce a dichiarazioni di ditte per la regolarizzazione di contributi per gli anni 2005-2006, considerati interamente esigibili.
- Euro 607 mila a contributi dichiarati dalle ditte con le distinte rosse nel 2007 e riferiti agli anni 2000-2006. Il suddetto importo, alla data del 31 maggio 2007, è stato incassato per euro 547 mila;

I crediti per contributi F.I.R.R. COL, pari ad euro 745 mila, si riferiscono alle somme dichiarate dalle ditte tramite Web, alle scadenze obbligatorie e non ancora incassate al 31 dicembre 2006.
I crediti per contributi obbligatori di assistenza e previdenza relativi alla IV rata vengono rilevati per competenza, nei limiti degli importi dichiarati dalle ditte. L'incremento rispetto all'esercizio precedente si spiega in relazione alle modifiche introdotte dal regolamento istituzionale sull'aliquota contributiva. L'importo del credito per contributi previdenza, pari ad euro 116 milioni, è stato incassato nel corso del 2007 per euro 115,5 milioni, mentre il credito per contributi assistenza, pari ad euro 11,8 milioni, è stato incassato nel 2007 interamente.

I *crediti tributari* ammontano al 31 dicembre 2006 ad euro 11,3 milioni. Riportiamo di seguito la composizione della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Erario c/Ires a credito	1.092.160,85	0,00	1.092.160,85
Erario c/ritenute d'acc. a credito	0,00	166,67	-166,67
Crediti verso erario per pensioni	5.191.018,61	4.780.208,90	410.809,71
Iva c/acquisti	0,00	12.895,52	-12.895,52
Crediti verso inail	3.876,06	0,00	3.876,06
Crediti v/erario per disat FIRR	0,00	22.602,42	-22.602,42
Crediti v/Erario contenzioso	5.050.899,40	5.050.899,40	0,00
Crediti tributari	**11.337.954,92**	**9.866.772,91**	**1.471.182,01**

La voce "credito verso erario per IRES" si riferisce ai crediti vantati nei confronti dell'erario per maggiori acconti pagati rispetto al valore delle imposte calcolate per l'esercizio 2006.
I "crediti verso erario per pensioni" si riferiscono ai crediti vantati per ritenute versate all'erario sulle pensioni, ma non dovute in seguito a decesso del pensionato, ovvero a seguito dei conguagli operati tramite CAF in sede di dichiarazione dei redditi dei pensionati. Il credito si riferisce:

- Per euro 690 mila circa a quanto vantato dall'erario per l'imposta versata e non dovuta per i pensionati deceduti nel corso dell'anno;
- Per euro 700 mila al recupero d'imposta per liquidazioni FIRR risultate impagate e riaccreditate alla Fondazione;

- Per euro 1,4 milioni al credito fiscale risultante dai conguagli operati e comunicati dai CAF, relativi alle dichiarazioni dei redditi dei pensionati, modello 730.
- Per euro 2,4 milioni al credito derivante dal 770/2002, non ancora compensato con i versamenti poiché in corso di verifica da parte della Fondazione.

I decrementi, pari ad euro 2,2 milioni circa, si riferiscono ai recuperi delle imposte a credito relative all'esercizio 2005, effettuati in sede di "compensazione orizzontale" senza l'utilizzo del modello F/24.

La voce "crediti verso erario per contenzioso", pari ad euro 5 milioni circa, si riferisce al credito riconosciuto stante l'intassabilità dei redditi dei titoli esenti, sottoscritti anteriormente al 1 gennaio 1974 e la deducibilità dei costi ex art. 21 D.P.R. 598/73 per gli anni 1982, 1983 e 1984. La sentenza della Commissione Tributaria Centrale n. 7864 del 5 ottobre 2004, è passata in giudicato per la mancata impugnazione da parte dell'amministrazione finanziaria nei termini di legge, di guisa che il suddetto credito risulta certo ed esigibile alla chiusura dell'esercizio 2006. La Fondazione è in contatto con l'agenzia dell'entrate per addivenire ad una soluzione che permetta di incassare il suddetto credito nel corso del 2007.

La voce *altri crediti* è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Crediti verso lo stato	0,00	263.170,05	-263.170,05
Crediti p/prestaz. Liquidate non dovute	8.779.434,86	8.182.288,41	597.146,45
Crediti per mutui ipotecari q. capitale	897.291,13	875.226,07	22.065,06
Crediti per mutui ipotecari q. interessi	761.546,26	778.982,60	-17.436,34
Note di credito da ricevere	2.614,06	9.316,59	-6.702,53
Crediti x autofattura notiziario	0,00	41,32	-41,32
Effetti attivi	787.892,13	133.956,72	653.935,41
Altri crediti	0,00	438.312,32	-438.312,32
Crediti verso inquilinato	94.169.908,63	121.716.609,76	-27.546.701,13
Crediti verso banche	2.837.621,92	2.515.251,81	322.370,11
Anticipo a fornitori	6.125,68	0,00	6.125,68
Banca c/ pignoramenti	227.163,12	320.129,69	-92.966,57
Totale crediti	**108.469.597,79**	**135.233.285,34**	**-26.763.687,55**

I "crediti per prestazioni liquidate e non dovute" si riferiscono alle somme erogate a titolo di prestazioni, per le quali ENASARCO ha diritto alla ripetizione in quanto liquidate in eccesso rispetto al dovuto o perché indebitamente percepite da soggetti non aventi diritto. Il valore di presumibile realizzo, dato dalla differenza tra il saldo di euro 8,8 milioni iscritto a credito ed il relativo fondo svalutazione crediti pari ad euro 5,8 milioni, corrisponde ai crediti che saranno recuperati mediante trattenute sulle pensioni ai superstiti, pari ad euro 3 milioni. L'incremento dell'esercizio, pari ad euro 1,2 milioni, si riferisce ai recuperi che saranno operati negli esercizi successivi mediante trattenute su pensioni ai superstiti, mentre il decremento, pari ad euro 654 mila, si riferisce alle trattenute operate sulle pensioni nel corso del 2006.
I crediti per rate di mutui scadute, pur rappresentando delle morosità, in considerazione delle garanzie ipotecarie di primo grado in favore della Fondazione, possono essere ritenuti interamente esigibili. I credi-

ti per rate con scadenza successiva al 31 dicembre 2006 sono iscritti tra le "Immobilizzazioni finanziarie" a cui si rimanda per il commento della voce "crediti per mutui".
I crediti verso l'inquilinato ammontano ad euro 94 milioni circa, di cui euro 63 milioni riferiti ad esercizi precedenti. Il fondo svalutazione crediti, iscritto tra i fondi rischi ed oneri, ammonta ad euro 37 milioni circa. Rispetto all'esercizio precedente il credito ha subito un decremento netto di circa euro 27 milioni riconducibile all'effetto combinato di quanto segue:

- Una variazione in aumento pari a circa euro 135 milioni per gli accertamenti ordinari di canoni e spese per il 2006;
- Una variazione in diminuzione per euro 128 milioni, relativa agli incassi 2006;
- Una variazione in diminuzione per euro 7,6 milioni circa, relativa a stralci di crediti ritenuti inesigibili nel corso del 2006. Lo stralcio è avvenuto mediante utilizzo del corrispondente fondo svalutazione crediti iscritto tra i fondi rischi ed oneri. In merito si veda anche quanto riportato in seguito;
- Una variazione in diminuzione di euro 26 milioni circa, relativa allo stralcio di crediti ante 1998 mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti. In considerazione del fatto che i crediti hanno un'anzianità di oltre 10 anni e che sono parte del contenzioso attivo immobiliare, si ritiene certa la loro inesigibilità.

L'analisi dell'andamento degli incassi sulla città di Roma, che rappresenta il 56% della morosità totale, evidenzia un andamento in linea con il 2005. In particolare gli incassi relativi all'emesso dell'anno corrente rappresentano l'88% degli incassi totali.

Nel corso del 2006 sono proseguite le politiche tese a migliorare i recuperi delle morosità. A partire dal mese di settembre 2006 è stato costituito il settore recupero crediti con il compito di intervenire sulla morosità immobiliare mediante solleciti agli inquilini morosi, prima dell'eventuale intervento della società esterna di recupero crediti ovvero dell'ufficio legale per i casi di morosità incagliata.
Gli effetti del neo costituito ufficio appaiono del tutto positivi con un incremento del valore degli incassi a 60 giorni.
Riportiamo di seguito la movimentazione del credito verso inquilinato ed il valore dello stesso al netto del fondo svalutazione crediti e del debito per incassi fitti non ripartiti (per il commento di quest'ultima voce si rimanda a quanto detto per gli "altri debiti"):

Descrizione	Saldo al 31.12.06
Credito iniziale	121.716.609,76
Decremento per utilizzo fondo svalutazione crediti inesigibili	-34.412.554,66
Emesso 2006	135.321.709,69
Incassi 2006	-128.455.856,15
Totale credito immobiliare	**94.169.908,64**
Fondo svalutazione crediti	-36.860.030,90
Incassi non abbinati iscritti tra gli altri debiti	-6.951.474,04
Totale morosità al valore netto di realizzo	**50.358.403,70**
Depositi cauzionali inquilini	**27.625.191,48**

Al fine di valutare l'esigibilità del credito in bilancio e definire il suo valore di presumibile realizzo, è stata effettuata l'analisi dell'anzianità del credito. Si premette che nel corso del 2006 la Fondazione ha deliberato di sostituire l'attuale piattaforma di gestione informatica del patrimonio immobiliare con un nuovo software, sanando e riorganizzando nel contempo la base dati. Inoltre, a partire dal 2007, tutta la gestione del patrimonio sarà accentrata presso la Fondazione, ivi compresa la gestione degli immobili siti fuori dalla provincia di Roma. Il progetto, di ampio respiro, proseguirà per tutto il 2007 con l'obiettivo di arrivare a definire una base dati completa di tutte le informazioni e quindi esente da omissioni. In considerazione di quanto detto sopra, la Fondazione ha cominciato ad effettuare un'analisi contabile delle somme ritenute esigibili dall'inquilinato. L'analisi ha reso necessarie le seguenti variazioni:

- sono stati individuati circa euro 3,4 milioni di crediti inesigibili/inesistenti e come tali eliminati con il relativo fondo svalutazione crediti;
- un ulteriore quota del fondo, pari ad euro 3,2 milioni, è stata utilizzata per stralciare i crediti relativi agli adeguamenti ISTAT degli anni 1999-2000, iscritti a bilancio nel 2003 già svalutati in sede di iscrizione di bilancio;
- sono state valutate come totalmente inesigibili le morosità ante 1998, pari ad euro 26,4 milioni circa. Pertanto i relativi crediti sono stati eliminati con la corrispondente quota del fondo svalutazione crediti. L'analisi storica dei crediti immobiliari in contenzioso presso l'area legale ed i recuperi effettuati, hanno fatto emergere che in media il 3,5% dell'emesso immobiliare di ogni esercizio diventa morosità irrecuperabile. Pertanto la percentuale del 3,5% rappresenta la quota di emesso che per ogni anno, a partire dal 1998, viene accantonata al fondo svalutazione crediti.

I motivi sopra descritti, nel loro complesso, hanno comportato la necessità di effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti che la Fondazione ha stimato in euro 36 milioni, adeguato a rappresentare l'effettivo valore di presumibile realizzo dei crediti immobiliari.

I crediti verso banche, complessivamente pari a euro 2,8 milioni, si riferiscono:

- Per euro 2,1 milioni a quanto riconosciuto alla Fondazione sulle quote del fondo immobiliare denominato "Immobilium" per l'esercizio 2006 in sede di approvazione del bilancio del fondo;
- Per euro 200 mila al credito, incassato nel 2007, verso la banca depositaria BNP Paribas per il recupero delle commissioni di gestione ottenuto in seguito a trattativa con la banca. Infatti, gli eventi intervenuti nell'ultimo trimestre del 2006, che hanno portato al commissariamento della Fondazione, hanno impedito il completamento della riorganizzazione dell'asset mobiliare e l'implementazione delle linee di gestione attraverso la scelta di gestori esterni. Per tale motivo la BNP non ha potuto svolgere le attività di controllo sui gestori contrattualmente previste, elemento che ha portato la Fondazione a chiedere ed ottenere uno storno delle commissioni addebitate. Inoltre la Fondazione ha concordato con la BNP Paribas che non sarà addebitata alcuna commissione nel 2007 finché non saranno eventualmente scelti i gestori esterni e diventerà dunque necessaria ed efficace l'attività che la banca dovrà svolgere;
- Per euro 500 mila agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali accreditati alla Fondazione nel 2007.

La voce "Banca conto pignoramenti" si riferisce al credito vantato nei confronti di terzi per pignoramenti eseguiti sui conti correnti bancari, per cui si è in attesa del relativo recupero a seguito della conclusione del contenzioso in essere. In particolare il credito residuo, pari ad euro 227 mila, si riferisce alle somme prelevate nel 2005 dal conto corrente della Fondazione presso la Banca di Roma per effetto di un pignoramento del consorzio Torrino Collinare con cui è in essere il contenzioso per la chiusura delle questioni pendenti. La diminuzione del credito rispetto al 2005, pari ad euro 93 mila, si riferisce al recupero delle somme che erano state pagate negli esercizi precedenti a seguito di diversi pignoramenti presso la banca BNL.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono rappresentate da investimenti a breve termine effettuati dalla Fondazione. Il saldo al 31 dicembre 2006 è così composto (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
PCT	949.973.187,28	452.494.627,20	497.478.560,08
Fondi comuni d'investimento	10.000.000,00	773.999.980,60	-763.999.980,60
Totale attività finanziarie	**959.973.187,28**	**1.226.494.607,80**	**-266.521.420,52**

Riportiamo la tabella delle variazioni analitiche intervenute, espresse in migliaia di euro:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Incrementi 2006	Decrementi 2006	Saldo al 31.12.06
PCT	452.494,63	949.973,19	-452.494,63	949.973,19
Fondi Monetari	773.999,98	0,00	-773.999,98	-0,00
Fondo Donatello in prenotazione	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Attività finanziarie	**1.226.494,61**	**959.973,19**	**-1.226.494,61**	**959.973,19**

La voce Pronti contro termine si riferisce agli investimenti di liquidità a termine ordinati dalla Fondazione con scadenza al 30 gennaio 2007. I proventi netti maturati sono pari a circa euro 16 milioni di cui euro 4 milioni iscritti tra i ratei attivi al 31 dicembre 2006.
La voce fondi monetari si riferisce agli investimenti di liquidità a breve termine in fondi monetari. Nel corso del 2006 la Fondazione ha venduto tutte le quote di fondi monetari in considerazione del fatto che i rendimenti di questa tipologia d'investimento sono risultati più bassi rispetto ai tassi di rendimento ottenuti mediante investimento in PCT, cresciuti invece per effetto dell'aumento dei tassi ufficiali. La plusvalenza realizzata con la vendita dei fondi ammonta ad euro 14 milioni. La liquidità rinveniente dalla vendita è stata impiegata in PCT il cui valore, come si evidenzia dalla tabella precedente, si è raddoppiato.
La voce Gestioni patrimoniali si riferisce alle somme versate alla "Sorgente SGR" per la prenotazione delle quote del fondo immobiliare denominato "Donatello", il cui acquisto è stato deliberato dal CDA nel corso del 2006. In attesa delle relative autorizzazioni, che permetteranno l'emissione delle quote, gli importi sono vincolati presso la Sorgente SGR e remunerati ai tassi di mercato.

Disponibilità liquide e valori in cassa

Si compongono come segue (euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Depositi bancari e postali	85.827.922,52	26.241.808,61	59.586.113,91
Denaro e valori in cassa	74.749,10	262.532,20	-187.783,10
Disponibilità liquide	**85.902.671,62**	**26.504.340,81**	**59.398.330,81**

L'esercizio 2006 registra un incremento della liquidità in portafoglio riconducibile agli incassi rimasti non investiti e disponibili al 31 dicembre 2006. Le somme sono state investite nei primi giorni di gennaio 2007.

Ratei e risconti attivi

Sono così analizzabili (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Ratei attivi	7.880.240,57	4.329.584,64	3.550.655,93
Risconti attivi	61.242.595,79	59.770.550,70	1.472.045,09
Totale ratei e risconti attivi	**69.122.836,36**	**64.100.135,34**	**5.022.701,02**

I ratei attivi sono rappresentati prevalentemente dalla quota di competenza dell'esercizio di interessi su titoli per cedole in corso di maturazione. Le significative variazioni sono in linea con gli incrementi e decrementi dei saldi delle voci di riferimento, con particolare riguardo alla ristrutturazione del portafoglio titoli avvenuta nel corso dell'esercizio, all'incremento del valore medio dei PCT in essere al 31 dicembre 2006 e all'incremento delle obbligazioni a garanzia di mutui concessi nel corso del 2006.
Il saldo dei risconti attivi si riferisce per circa euro 58 milioni (euro 56 milioni nel 2005), alle pensioni di competenza gennaio 2007, pagate a dicembre 2006 in virtù della relativa liquidazione bimestrale anticipata. L'incremento di tale voce riflette il generale incremento del costo per prestazioni registrato nel corso del 2006. Per la rimanente parte, pari ad euro 3 milioni circa, la voce risconti attivi si riferisce al pagamento della polizza agenti relativa al I trimestre 2007 avvenuto nel mese di dicembre 2006.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a complessive euro 3.744 milioni, si riferisce per euro 2.338 milioni alle Riserve tecniche del fondo di previdenza, per euro 1.428 milioni alla voce riserve da rivalutazione e per euro 21,5 milioni circa al disavanzo registrato nell'esercizio in corso. La voce ha registrato i seguenti movimenti (in euro migliaia):

Descrizione	Riserve tecniche fondo di previdenza	Altre Riserve	Al fondo rival.FIRR	Avanzo dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31.12.2005	**2.320.909,33**	**1.427.996,40**	**0,00**	**14.314,35**	**3.763.220,08**
Destinazione dell'avanzo dell'es. 2005	17.256,95	0,00	-2.942,60	-14.314,35	0,00
Avanzo dell'esercizio 2006	0,00	0,00	0,00	-21.534,29	0,00
Saldi al 31.12.2006	**2.338.166,28**	**1.427.996,40**	**-2.942,60**	**-21.534,29**	**3.744.628,38**

Come è noto il D.Lgs. n.509/94, alla lettera c) del comma 4 dell'art. 1, ha previsto come condizione per la trasformazione degli Enti previdenziali in Enti privatizzati, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, quella di avere una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere. Successivamente, la Legge 27.12.97 n. 449 (Legge finanziaria 1998), ha stabilito che l'importo cui fare riferimento per il calcolo della suddetta riserva fosse quello delle pensioni in essere per l'anno 1994. In applicazione di tali criteri, l'ammontare minimo che l'ENASARCO è tenuta a garantire è quantificabile in euro 1.801 milioni. Come si può rilevare dalla precedente tabella, la Fondazione dispone di un patrimonio netto decisamente superiore alla copertura richiesta dalla vigente normativa, risultando complessivamente pari ad euro 3.745 milioni. Inoltre la riserva è superiore alle cinque annualità calcolate rispetto alle pensioni erogate nel 2006.

Fondo per rischi ed oneri

La tabella che segue ne fornisce il dettaglio e le variazioni nette (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Fondo per prestazioni istituzionali	2.091.568.161,33	2.020.494.744,99	71.073.416,34
Fondo imposte	0,00	139.991,41	-139.991,41
Altri fondi	63.922.541,81	98.937.748,05	-35.015.206,24
Fondi per rischi e oneri	**2.155.490.703,14**	**2.119.572.484,45**	**35.918.218,69**

Fondo per prestazioni istituzionali

Di seguito riportiamo il dettaglio delle voci che compongono il fondo prestazioni istituzionali:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Fondo di previdenza integrativa del personale	**663.286,31**	**663.286,31**	**0,00**
Fondi pensione:			
di vecchiaia	17.294.380,88	24.184.377,26	-6.889.996,39
di invalidità e inabilità	1.776.599,00	2.594.595,32	-817.996,32
ai superstiti	3.229.339,88	10.351.482,33	-7.122.142,45
Totale fondi pensione	**22.300.319,76**	**37.130.454,91**	**-14.830.135,15**
Fondo indennità risoluzione rapporto:			
fondo contributi F.I.R.R.	1.622.539.573,02	1.562.597.199,64	59.942.373,38
fondo rivalutazione F.I.R.R.	436.072.401,66	410.111.223,54	25.961.178,12
fondo interessi F.I.R.R.	9.992.580,59	9.992.580,59	0,00
Totale fondo FIRR	**2.068.604.555,27**	**1.982.701.003,77**	**85.903.551,50**
Fondo per prestazioni istituzionali	**2.091.568.161,34**	**2.020.494.744,99**	**71.073.416,35**

Fondo di previdenza integrativa del personale a rapporto di impiego

La previdenza integrativa del personale a rapporto di impiego, a suo tempo disciplinata dal Regolamento dell'ex-Ente pubblico approvato con Decreto Interministeriale del 2 febbraio 1972 (Ministero del Lavoro e del Tesoro), in funzione di successive modifiche normative, è attualmente regolata come segue:

- Hanno diritto alla pensione integrativa tutti i dipendenti in servizio o già dimessi alla data di entrata in vigore della Legge 20 marzo 1975, n.70;
- A seguito della soppressione dei fondi di previdenza integrativa disposta dall'art. 64 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, il trattamento pensionistico è riconosciuto agli aventi diritto limitatamente all'anzianità maturata fino al 1° ottobre 1999. Tale trattamento, rivalutato annualmente secondo gli indici ISTAT di aumento dei prezzi al consumo, viene corrisposto dalla cessazione dal servizio, in aggiunta al trattamento pensionistico INPS di base;
- A partire dal 1° ottobre 1999, ai soli percipienti o aventi diritto alla prestazione integrativa, è applicato un contributo di solidarietà da trattenersi sulla retribuzione o sulla pensione, pari al 2% delle prestazioni integrative in corso di maturazione o erogazione. Gli ulteriori oneri restano a carico della Fondazione.

Fondi pensione

Gli stanziamenti ai fondi pensione sono atti a fronteggiare gli oneri maturati alla data di bilancio a fronte di pensioni da erogare agli aventi diritto in seguito al calcolo di revisioni e supplementi, ovvero a riliquidazioni di pensioni ritenute provvisorie per effetto dell'abbinamento di contributi successivo alla data di prima liquidazione della prestazione.
Il dato del 2006 si è smontato per i pagamenti degli arretrati di pensione effettuati nel corso dell'anno, pari ad euro 20 milioni circa. Al fine di monitorare la tenuta dei fondi in oggetto, sono stati analizzati i dati, presenti nella contabilità industriale, relativi a:

- Numero di pensioni aventi diritto a revisioni e supplementi, non ancora calcolati al 31 dicembre 2006;
- Numero delle pensioni da definire, in seguito all'accredito, sulla singola posizione degli agenti, di contributi versati precedentemente al conseguimento del diritto alla pensione, ma non considerati nel calcolo della pensione in erogazione in quanto non ancora abbinati.

L'analisi effettuata ha fatto rilevare la necessità di un accantonamento al fondo pari ad euro 5,5 milioni.

Fondo indennità risoluzione rapporto

Il fondo contributi F.I.R.R. accoglie la quota capitale dell'indennità di risoluzione rapporto da riconoscere agli agenti e rappresentanti al termine della loro attività a norma dell'art. 1751 c.c., degli art. 17, 18 e 19 della Direttiva del Consiglio 86/653/CEE del 18 dicembre 1986 e degli accordi economici collettivi del 2002, scaduti nel 2006. E' alimentato dalle somme versate annualmente alla Fondazione dalle ditte preponenti, per contributi a loro carico ed a favore degli iscritti, calcolati sulle provvigioni ai medesimi erogate nell'esercizio precedente, e si decrementa a fronte degli importi liquidati nell'esercizio ad agenti e rappresentanti che hanno cessato l'attività.
Riportiamo di seguito la movimentazione del fondo contributi FIRR:

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Contributi 2006	Liquidazioni 2006	Saldo al 31.12.06
Fondo contributi F.I.R.R.	1.562.597.199,64	213.135.900,55	-153.193.527,17	1.622.539.573,02
Totale fondo FIRR	**1.562.597.199,64**	**213.135.900,55**	**-153.193.527,17**	**1.622.539.573,02**

Al fondo rivalutazione F.I.R.R. sono destinati gli elementi integrativi delle precedenti spettanze. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono così analizzabili (in euro):

Descrizione	importi
Interessi F.I.R.R. a carico ENASARCO del 4% annui	56.311.336,41
Totale incrementi 2006	**56.311.336,41**
Liquidazione della rivalutazione sui contributi F.I.R.R	-19.557.553,94
Imputazione disavanzo 2005 della gestione FIRR	-2.942.604,35
Pagamento premi per polizze assicurative in favore di agenti e rappresentanti stipulate da ENASARCO	-7.850.000,00
Totale utilizzi 2006	**-30.350.158,29**
Variazione netta fondo rivalutazione F.I.R.R.	**25.961.178,12**

In riferimento alle polizze assicurative in favore di agenti e rappresentanti si segnala che fino al 1991 l'obbligo di stipula era in capo alle ditte preponenti, alle quali l'ex-Ente pubblico riconosceva gli interessi F.I.R.R. a proprio carico. Gli accordi economici collettivi hanno stabilito che, dal 1992, a tale forma assicurativa provveda direttamente l'ENASARCO. Il precedente regime è tuttavia ancora applicato a quelle ditte che, per varie ragioni, non hanno potuto recedere dai contratti di assicurazione. L'onere a carico del fondo F.I.R.R. per la polizza 2006 ammonta ad euro 7,8 milioni.

Come riportato nella Relazione che accompagna il bilancio, l'Accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia, entrato in vigore nel 2002, è scaduto. E' stato comunicato alle parti sociali l'avvenuta scadenza del contratto al fine di addivenire ad una soluzione condivisa e finalizzata:

1. Da un lato, a rivedere il tasso di remunerazione del FIRR, attualmente previsto ad un livello non inferiore al 4%, valore in discrasia rispetto all'andamento dei tassi d'interesse di mercato, sia nel breve che nel lungo periodo, nonchè al tasso di crescita dell'economia europea;
2. Dall'altro, alla definizione di un patrimonio del fondo F.I.R.R. separato rispetto a quello del fondo Previdenza ed Assistenza. A tal fine appare quanto mai necessario la riallocazione del patrimonio non solo per massimizzarne il profitto, ma anche per individuare distintamente i patrimoni delle tre gestioni Enasarco.

Va aggiunto che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nelle osservazioni sul budget 2007 inviate alla Fondazione, hanno posto l'accento sulla necessità di ridefinire gli Accordi economici collettivi sotto il profilo dei rendimenti delle gestioni FIRR, Previdenza ed Assistenza che dovrebbero formare oggetto di bilanci distinti.

Il fondo interessi F.I.R.R. è relativo alle somme da riconoscere alle ditte a fronte degli oneri assicurativi dalle stesse sostenuti fino a tutto il '91, per varie ragioni non ancora liquidati. Tale fondo è "congelato" in quanto non soggetto ad ulteriori accantonamenti, se non per rettifiche a precedenti stime, ed è destinato al totale esaurimento.

Altri fondi per rischi ed oneri

Riportiamo di seguito il dettaglio degli altri fondi rischi ed oneri:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Fondo contributi da restituire	3.985.461,32	4.262.136,91	-276.675,59
Fondo rischi per esodi personale	490.204,42	0,00	490.204,42
Fondo svalutazione crediti	49.491.071,03	82.198.118,35	-32.707.047,32
Fondo rischi per cause e controversie	9.955.805,04	12.477.492,79	-2.521.687,75
Altri fondi per rischi e oneri	**63.922.541,81**	**98.937.748,05**	**-35.015.206,24**

Fondo contributi da restituire

Il fondo accoglie la stima dei presumibili oneri a carico della Fondazione per contributi da restituire a ditte ed iscritti in riferimento a posizioni che, alla data di formazione del bilancio, sono ancora in fase di istruttoria presso i competenti uffici (servizio pensioni e servizio contributi). I casi di restituzione di contributi sono originati sia da istanze inoltrate dalle ditte che da segnalazioni interne e possono riguardare eccedenze nei versamenti correnti o eccedenze sull'intera contribuzione dei singoli iscritti, emerse in sede di conteggio finale per la determinazione della pensione da erogare.

Il fondo si è decrementato per i pagamenti dell'anno, pari ad euro 3 milioni circa, e si è incrementato per effetto dell'accantonamento 2006, pari ad euro 2,7 milioni, relativo alla stima delle restituzioni che saranno effettuate nel corso del 2007 in seguito all'avvio di un progetto speciale teso alla lavorazione degli arretrati di domande di rimborso giacenti presso il servizio competente.

Fondo rischi per esodi al personale non portiere

Il fondo, pari ad euro 490 mila, si riferisce agli importi che la Fondazione ha stanziato nel business plan triennale per il periodo 2007/2009 relativo alle politiche sul personale, comprensivo dell'avanzo relativo all'anno precedente (circa 40 mila euro). Lo stanziamento è stato elaborato ipotizzando nel triennio circa 42 cessazioni dal servizio. Nei primi cinque mesi del 2007, le richieste di incentivo all'esodo concordate ammontano a circa 195 mila euro, con un risparmio in termini di costo del personale di euro 368 mila.

Il CDA della Fondazione, già con delibera del 30 novembre 2005, aveva avviato il piano di incentivo all'esodo, teso a favorire lo svecchiamento della Fondazione ed il turnover del personale lì dove necessario. L'osservazione dei risultati ottenuti evidenzia che la misura adottata da un lato, sta portando ad un effettivo ricambio generazionale del personale, funzionale ad una riorganizzazione aziendale improntata al miglioramento dell'efficienza, dall'altro, sta realizzando nel medio termine un evidente contenimento dei costi del personale. Alla luce di ciò, nel corso del 2006, in sede di approvazione del budget triennale, la Fondazione ha scelto di proseguire sulla linea tracciata dal CDA nel 2005, stimando in euro 450 mila il costo per gli esodi del triennio 2007/2009.

La contropartita di conto economico movimentata è la voce "accantonamenti per esodi al personale dipendente".

Fondo svalutazione crediti

Riportiamo di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2006 con l'indicazione del valore nominale e del valore di realizzo dei relativi crediti di riferimento (valori in migliaia di euro):

Descrizione	Fondo al 31/12/2005	Acc.ti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2006	Valore nominale 2006 crediti	Valore netto di realizzo 2006
Per verbali ispettivi e somme in contenzioso	35.721,72	-	-35.721,72	0,00	-	0,00
Crediti per domande di condono	1.097,65	1.972,67	-3.070,32	-	-	-
Crediti per rate sanz e int.	5.990,49	-	-	5.990,49	8.976,07	2.985,57
Crediti per contr. Prev e ass. COL	-	2.256,82	-1.504,08	752,74	18.495,29	17.742,55
Crediti Verso Ditte	**42.809,86**	**4.229,49**	**-40.296,11**	**6.743,24**	**27.471,36**	**20.728,12**
Crediti verso iscritti per recupero prestazioni	5.857,14	-	-	5.857,14	8.779,43	2.922,30
Crediti v. inquilinato	33.500,97	36.275,00	-32.915,43	36.860,55	94.169,91	57.309,36
Crediti verso altri	30,15	-	-	30,15	30,15	-
Totale	**82.198,12**	**40.504,49**	**-73.211,54**	**49.491,07**	**130.420,70**	**80.959,78**

Il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 49 milioni circa, ha subito una variazione rispetto all'esercizio precedente per effetto:

- Degli utilizzi per lo stralcio di crediti considerati irrecuperabili, con particolare riguardo ai crediti per verbali ispettivi, pari ad euro 36 milioni ed ai crediti per domande di condono, pari ad euro 3 milioni. Si rimanda in merito ai commenti alle voci dei crediti dell'attivo circolante (pp. 40 e successive);
- Degli utilizzi per lo stralcio dei crediti immobiliari ritenuti inesigibili ed inesistenti. In particolare sono stati stralciati, con corrispondente diminuzione della voce di credito, le morosità ante 1998, pari ad euro 26 milioni circa. Si rimanda ai commenti riportati per la voce crediti immobiliari dell'attivo circolante (pp. 44 e successive);
- Degli accantonamenti al fondo per i crediti contributivi pari ad euro 4 milioni. Si rimanda in merito a quanto detto per le rispettive voci di credito dell'attivo circolante (pp. 40 e successive);
- Degli accantonamenti al fondo per i crediti immobiliari, pari per il 2006 ad euro 36 milioni. Anche per i movimenti in oggetto si rimanda a quanto detto per i crediti immobiliari dell'attivo circolante (pp. 44 e successive);

Fondo rischi per cause e controversie

Il fondo cause passive, pari ad euro 10 milioni circa al 31 dicembre 2006, rappresenta l'onere potenziale che la Fondazione dovrebbe sostenere in caso di soccombenza nelle cause intentate da terzi. Nel corso dell'esercizio il fondo si è decrementato per il pagamento delle somme dovute a seguito di sentenze a sfavore della Fondazione e per le spese sostenute per i legali di parte, per un importo complessivo pari ad euro 4 milioni circa. Gli stanziamenti attengono, da un lato, alle possibili condanne su cause passive, secondo le valutazioni formulate dall'ufficio legale interno, dall'altro, alla stima dei costi di giudizio e di assistenza legale su cause attive e passive. L'analisi della tenuta del fondo ha fatto rilevare la necessità di un ulteriore accantonamento pari ad euro 1,5 milioni.

Fondo trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2006 ammonta complessivamente ad euro 19,1 milioni circa (euro 18,9 milioni nel 2005), con un incremento netto di euro 200 mila circa rispetto all'esercizio precedente. L'accantonamento dell'anno ammonta ad euro 1,5 milioni per gli impiegati, e ad euro 499 mila circa per i portieri. Nel corso dell'esercizio, tra gli impiegati, sono stati assunte 3 nuove figure, mentre i dipendenti cessati dal rapporto di lavoro sono pari a 25. Per quanto riguarda i portieri, i cessati sono pari ad 14 unità e vi sono state 14 nuove assunzioni.

Debiti

Ad eccezione dei depositi cauzionali passivi compresi negli altri debiti, i debiti iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2006 sono da considerarsi interamente esigibili nell'esercizio successivo. Si articolano come segue (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Debiti per prestazioni istituzionali	11.865.946,64	10.994.688,58	871.258,06
Debiti verso banche	0,00	2.612.474,55	-2.612.474,55
Debiti verso fornitori	11.065.405,60	11.092.469,73	-27.064,13
Debiti tributari	39.440.860,79	38.185.839,68	1.255.021,11
Debiti verso istituti di previd. e sicur. Sociale	892.259,93	1.020.443,15	-128.183,22
Altri debiti	50.052.901,67	48.861.639,45	1.191.262,22
Totale debiti	**113.317.374,63**	**112.767.555,14**	**549.819,49**

Debiti per prestazioni istituzionali

La voce debiti per prestazioni istituzionali pari a complessivi euro 11,8 milioni circa, si riferisce:

- Per euro 7,5 milioni circa a pensioni messe in pagamento, ma riaccreditate sul conto della Banca di Roma in attesa di essere rimesse in liquidazione;
- Per euro 120 mila a prestazioni assistenziali erogate ma riaccreditate alla Fondazione per mancato buon fine;
- Per euro 3,9 milioni circa a FIRR riaccreditati in attesa di essere rimessi in pagamento ai beneficiari.

Debiti verso banche

La diminuzione del debito verso banche, pari ad euro 2,6 milioni, si riferisce all'importo riconosciuto dalla Fondazione alla banca per l'accensione di un PCT effettuata alla fine dell'esercizio 2005. Tale importo è stato addebitato sul conto corrente della Fondazione i primi giorni del mese di Gennaio 2006.

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2006 si riferisce:

- per euro 3,8 milioni a fatture da ricevere nel 2007;
- per euro 600 mila a debiti per pagamento di prestazioni assistenziali erogate nei primi mesi del 2007;
- per euro 6,5 milioni circa a debiti per fatture messe in pagamento nei primi mesi del 2007.

Il saldo è sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio 2005.

Debiti tributari

Il saldo dei debiti tributari, pari a circa 39 milioni di euro, si riferisce per euro 35,8 milioni circa alle ritenute operate sulle pensioni, per euro 3 milioni al debito per ritenute operate su professionisti e sulle liquidazioni F.I.R.R, per euro 510 mila circa alle ritenute operate sui dipendenti. Gli importi sono stati versati alle scadenze del mese di gennaio 2007.

Altri debiti

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce altri debiti al 31 dicembre 2006:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Debiti verso dipendenti	2.614.138,59	2.195.266,45	418.872,14
Debiti per depositi cauzionali inquilini	27.625.191,48	27.744.932,18	-119.740,70
Debiti per depositi infruttiferi ditte	9.948.464,57	10.170.744,28	-222.279,71
Debiti v. organi della Fondazione	347,36	12.753,25	-12.405,89
Debiti v/collegio sindacale	0,00	1.022,54	-1.022,54
Debiti diversi	9.864.759,67	8.736.920,75	1.127.838,92
Totale debiti	**50.052.901,67**	**48.861.639,45**	**1.191.262,22**

I debiti verso dipendenti si riferiscono:

- Per euro 2,1 milioni al saldo del premio produzione 2006 pagato nel mese di marzo 2007;
- Per euro 275 mila agli arretrati derivanti dal rinnovo del CCNL dei dipendenti erogati nel corso del mese di marzo 2007;
- Per euro 100 mila circa a costi per straordinari e missioni relative al 2006 corrisposte nel mese di gennaio 2007.

I debiti per depositi cauzionali inquilini, pari ad euro 27,6 milioni circa, si riferiscono alle somme incassate dagli inquilini degli immobili di proprietà della Fondazione alla stipula dei relativi contratti di locazione, pari a tre mensilità anticipate. Rispetto all'esercizio precedente non si evidenziano variazioni rilevanti.

La voce "debiti per depositi infruttiferi delle ditte" riflette il debito della Fondazione per somme versate da terzi a titolo di cauzione temporanea, non fruttifere di interessi. In particolare, tali importi sono generalmente riferiti:

- A depositi a garanzia di adempimenti contrattuali da parte di soggetti dai quali sono stati acquistati alcuni fabbricati e da parte di imprese cui sono state appaltate attività di manutenzione sugli stabili di proprietà;
- A depositi versati dalle ditte partecipanti a gare indette dall'ENASARCO.

La voce si è smontata nel corso dell'esercizio per effetto delle restituzioni effettuate a seguito dei collaudi lavoro operati dall'ufficio tecnico immobiliare.

Il saldo dei debiti diversi al 31 dicembre 2006, pari ad euro 9,8 milioni si riferisce:

- Per euro 7 milioni circa a fitti incassati nel corso del 2006 ed anni precedenti, ma non ripartiti sulle posizioni degli inquilini. Il mancato abbinamento degli importi è riconducibile a più cause:
  - Il conduttore ha versato i canoni riferiti a diversi mesi;
  - È stato versato in anticipo l'importo delle spese per conguaglio;
  - È stato versato un importo diverso dall'accertato in quanto l'inquilino ha compilato il bollettino di versamento manualmente senza attendere l'invio da parte dell'ente del bollettino meccanizzato;
  - Non appare sull'incasso il nome dell'inquilino che risulterebbe quindi sconosciuto.
- Per euro 3 milioni circa ad introiti bancari di anni precedenti di cui non si conosce la causale di incasso che saranno smontati nel momento dell'effettivo accertamento delle somme.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi, pari ad euro 1 milione circa, si riferisce per euro 564 mila al debito per utenze pagate dalla Fondazione nei primi mesi del 2007 e di competenza dell'esercizio 2006, per euro 516 mila all'imposta sostitutiva sui ratei dei titoli in corso di maturazione.

Dettagli di Conto Economico

Valore della produzione

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce di conto economico in oggetto:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Proventi e contributi	807.636.092,70	747.994.468,59	59.641.624,11
Altri ricavi e proventi	142.059.864,36	141.303.295,11	756.569,25
Totale valore della produzione	**949.695.957,06**	**889.297.763,70**	**60.398.193,36**

Proventi e contributi

Sono rappresentati per la quasi totalità dai proventi caratteristici dell'attività istituzionale della Fondazione. Si dettagliano come segue (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Contributi previdenza	745.061.847,50	691.918.669,80	53.143.177,70
Contributi Volontari	5.872.578,25	6.643.278,64	-770.700,39
Contributi accertati in sede ispettiva	13.581.966,23	8.441.736,77	5.140.229,46
Contributi di assistenza	41.575.175,55	39.510.983,87	2.064.191,68
Quote partec. iscritti onere PIP	1.538.235,18	1.479.799,51	58.435,67
Altri contributi	6.289,99	-	6.289,99
Proventi e contributi	**807.636.092,70**	**747.994.468,59**	**59.641.624,11**

I contributi previdenza si riferiscono ai contributi obbligatori versati alla Fondazione dalle ditte, anche per la quota a carico degli iscritti. L'incremento della voce è sostanzialmente riconducibile all'effetto combinato:

- Delle modifiche introdotte dal nuovo regolamento istituzionale, in vigore a partire dal 1 gennaio 2004. In particolare l'aliquota contributiva ha subito per l'esercizio in corso un incremento dello 0,5% rispetto al 2005;
- Della rivalutazione biennale dei massimali e dei minimali contributivi secondo l'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, previsto dall'art.4 punto 5 del Regolamento Istituzionale in vigore dal 1 gennaio 2004;
- Del probabile incremento delle provvigioni riconosciute agli agenti per l'attività svolta.

A partire dall'esercizio 2006, con l'entrata a regime del sistema di contribuzione on line e la pressoché totale adesione delle ditte, la Fondazione ha potuto dedicare le risorse interne alla lavorazione dei contributi incassati e non abbinati. Per l'esercizio 2006 a fronte di circa 1.000 milioni di euro di contributi incassati, i contributi rimasti da abbinare sono pari ad euro 30 milioni, pari al 3% dei contributi totali. Per ciò che riguarda i contributi non abbinati degli anni precedenti, la Fondazione ha messo a disposizione delle ditte, direttamente on line, la cosiddetta "distinta verde". Mediante la compilazione della stessa, la ditta ha la possibilità di fornire all'ente i dati degli agenti per cui nel passato sono stati effettuati dei pagamenti di contributi, non abbinati alla relativa distinta perché non disponibile. La procedura descritta, accanto alle procedure d'abbinamento di routine, ha comportato la riduzione dei "non abbinati" di oltre euro 110 milioni.
In relazione all'andamento del saldo della gestione della previdenza, il 2006 ha visto azzerare il disavanzo di 18 milioni di euro del 2005, chiudendo con un avanzo previdenziale di euro 8 milioni circa. Il saldo della gestione assistenza mostra un andamento positivo rispetto al 2005, con un avanzo di circa euro 29 milioni di euro (27 milioni nel 2005), che si somma all'avanzo della previdenza.
I contributi volontari sono dovuti dagli iscritti che, essendo cessati i mandati di agenzia, hanno richiesto la prosecuzione volontaria al fine di garantirsi i trattamenti pensionistici alle condizioni previste dal Regolamento Istituzionale in vigore.

L'attività ispettiva, nel corso del 2006, ha evidenziato risultati soddisfacenti; in particolare sono stati elevati circa 4.800 verbali, per un ammontare complessivo di euro 36 milioni, di cui euro 8 milioni riferiti ad un unico verbale redatto per una ditta del settore della distribuzione dei surgelati. Il rapporto tra somme incassate e somme accertate (escluso il verbale di cui si è accennato) alla data del 31 dicembre 2006, è pari al 50% circa.
La voce "contributi accertati mediante verifiche ispettive", pari ad euro 14,5 milioni circa (di cui euro 1 milione classificato nella voce sanzioni degli "altri ricavi e proventi"), è rilevata a conto economico nel limite degli incassi effettivamente pervenuti alla Fondazione alla data del 31 dicembre 2006. L'incremento rispetto all'esercizio 2006 è riconducibile da un lato, all'incasso di un verbale ispettivo del valore di euro 2,3 milioni elevato nei confronti di una grande banca, dall'altro, a parità di numero di verbali, dall'incremento del valore dei contributi per cui si è accertata l'evasione.

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Introiti sanzioni amministrative	1.945.155,73	1.920.548,67	24.607,06
Recupero prestazioni previdenziali	4.311.805,50	5.789.010,75	-1.477.205,25
Locazioni attive	110.209.914,35	109.826.565,53	383.348,82
Recupero spese di riscaldamento	7.487.640,98	6.817.438,37	670.202,61
Recup.arretr. su rinn. contrattuali	541.241,34	1.700.616,77	-1.159.375,43
Recup. di spese generali	1.271.242,00	768.634,93	502.607,07
Recupero Imposta di Registro	870.692,59	357.819,84	512.872,75
Recupero Spese Immobiliari	14.674.875,84	13.661.019,99	1.013.855,85
Recupero magg. Tratt. Pension.	103.862,65	111.615,59	-7.752,94
Interessi attivi per rit. pag. fitti	504.369,24	243.481,23	260.888,01
Recupero imposte e tasse	94.593,33	60.339,23	34.254,10
Recupero IRPEF su 730	4.055,38	3.948,59	106,79
Arrotondamento attivo	10.099,36	9.778,21	321,15
Altri Recuperi	30.316,07	32.477,41	-2.161,34
Altri ricavi e proventi	**142.059.864,36**	**141.303.295,11**	**756.569,25**

La voce "altri ricavi e proventi" si riferisce prevalentemente ai canoni di locazione degli immobili a reddito della Fondazione che ammontano complessivamente (canoni di locazione sommati a recupero arretrati su rinnovi), ad euro 111 milioni circa. In particolare, i ricavi da canoni di locazione subiscono un decremento rispetto allo scorso esercizio per effetto delle cessate locazioni di alcune unità immobiliari rimaste non locate alla fine dell'esercizio.
Nel corso del 2006 la Fondazione ha deliberato la sostituzione dell'attuale sistema di gestione delle locazioni e la riorganizzazione del database immobiliare. Il progetto, avviato alla fine del 2006, prevede lo start-up

sulla nuova piattaforma nel 2007 con la gestione del ciclo attivo di tutto il patrimonio della Fondazione, quindi anche quello ubicato fuori dalla provincia di Roma, finora affidato in gestione esterna. Il contratto con l'attuale società di gestione giungerà a conclusione il 30 giugno 2007. Sul fronte degli adeguamenti ISTAT l'attività, avviata lo scorso esercizio, è proseguita nel 2006. Alla fine dell'anno è stata quantificata in via definitiva l'ISTAT arretrata di oltre 2.900 contratti ad uso commerciale ed abitativo e di garage, box e cantine, il cui ammontare è pari ad euro 8,7 milioni di euro. A partire dal mese di dicembre 2006 sono stati richiesti nei MAV agli inquilini i canoni 2006 adeguati, mentre nel 2007, a partire dal mese di marzo, sono stati richiesti gli arretrati, anche in forma rateale per chi ne avesse fatto richiesta. Rispetto all'importo degli arretrati ISTAT, iscritto a bilancio 2005, pari ad euro 10 milioni circa, sono state rilevate insussistenze di attivo nel 2006 per euro 1,4 milioni, iscritte tra gli oneri straordinari del conto economico 2006; tali insussistenze sono conseguenti all'accertamento, da parte della Fondazione, del fatto che su alcuni contratti commerciali importanti l'ISTAT era stata già versata dal conduttore. L'accertamento è stato possibile grazie all'abbinamento, effettuato nel corso del 2005/2006 di fitti incassati in anni precedenti, alle posizioni dei conduttori.

La voce *"introiti da sanzioni amministrative"* si riferisce alle sanzioni incassate in seguito ad attività ispettiva, ovvero accertate in seguito alla concessione di rateizzazioni di contributi concordate con le ditte. Il dato è in linea con lo scorso esercizio.

La voce *"recupero di prestazioni previdenziali"* si riferisce a quanto recuperato dalla Fondazione in seguito al decesso del pensionato. La voce, interamente incassata nell'esercizio, evidenzia un decremento rispetto all'esercizio 2005 per euro 1,5 milioni circa. A parità di decessi di pensionati, con il collegamento attivato con l'Inps di Roma a partire dal 2006, la Fondazione è in grado di venire a conoscenza dell'avvenuto decesso prima dell'emissione del bimestre di pagamento delle pensioni. In questo modo sono diminuite le erogazioni a pensionati deceduti, con conseguente diminuzione del recupero da effettuare successivamente alla comunicazione di decesso da parte della banca o degli eredi. L'imposta da recuperare a fronte del decesso ammonta ad euro 560 mila circa, iscritta tra i crediti nei confronti dell'erario.

La voce *"recuperi di spese di riscaldamento"*, pari ad euro 7,4 milioni (euro 6,8 milioni nel 2005), ha subito un incremento rispetto all'esercizio 2005, in linea con l'incremento della corrispondente voce di costo, dovuto al generale aumento delle tariffe energetiche e del gas registrato nel 2006.

La voce *"arretrati da rinnovi contrattuali"* ha subito un decremento del 2006 per effetto del minor numero di contratti giunti a scadenza nell'anno rispetto al 2005.

La voce *"recupero di spese generali"*, pari ad euro 1,2 milioni (euro 768 mila nel 2005), si riferisce:
- Per euro 190 mila circa all'incasso di penali da fornitori per inadempimenti contrattuali;
- Per euro 400 mila a rimborsi assicurativi ricevuti per effetto delle polizze in essere sui fabbricati della Fondazione che coprono le spese d'intervento sostenute dalla Fondazione per eliminare i sinistri denunciati dagli inquilini;
- Per euro 390 mila al rimborso da parte di terzi delle spese legali sostenute dalla Fondazione per contenziosi risolti a favore della Fondazione;
- Per euro 50 mila circa a risarcimenti di danni ricevuti da terzi;
- Per euro 130 mila a rimborso di utenze;
- Per euro 80 mila al rimborso di spese immobiliari sostenute dalla Fondazione, ma ripetibili agli inquilini e da questi restituite.

L'incremento rispetto al 2005 è dovuto da un lato, ai maggiori rimborsi assicurativi ricevuti (+ 250 mila), e ai maggiori rimborsi per spese immobiliari a carico degli inquilini (+ 50 mila), dall'altro, al recupero di una penale pagata da un fornitore per inadempimento contrattuale. Il contratto con il fornitore in questione è stato risolto.

La voce *"recupero di imposte di registro"* si riferisce alla quota d'imposta a carico dell'inquilino per la sottoscrizione ovvero il rinnovo dei contratti di locazione. L'incremento rispetto al 2005 è in linea con l'incremento del costo a carico della Fondazione, classificato tra gli oneri di gestione, al cui commento si rimanda.
La voce *"recupero spese immobiliari"* si riferisce alla quota di spese di manutenzione che la legge pone a carico degli inquilini. L'incremento rispetto al 2005 è in linea con il generale incremento della voce "spese di manutenzione" dovuta ai maggiori interventi che si sono resi necessari per ripristinare lo stato manutentivo delle unità immobiliari locate.
La voce *"interessi attivi per ritardato pagamento fitti"* si riferisce alle somme incassate dagli inquilini in seguito al pagamento dei canoni dopo le scadenze previste. L'incremento registrato è riconducibile da un lato, all'entrata a regime della procedura di calcolo automatico degli interessi su ritardati pagamenti, avviata nel corso del 2005, dall'altro alle attività di recupero morosità svolte dal settore recupero crediti, costituito a settembre 2006, che ha aggredito la morosità immobiliare più recente ottenendo, attraverso il semplice sollecito telefonico, risultati più che soddisfacenti.

Costi della produzione

Sono di seguito riportati:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	213.409,02	206.873,81	6.535,21
Costi per prestazioni previdenziali	775.084.540,97	745.677.199,62	29.407.341,35
Per servizi	48.599.168,44	44.469.183,26	4.129.985,18
Per godimento beni di terzi	609.289,93	417.466,63	191.823,30
Per il personale:			
a) Salari e stipendi	23.226.352,86	23.238.863,79	-12.510,93
b) Oneri sociali	6.091.878,10	6.022.525,11	69.352,99
c) Trattamento di fine rapporto	2.004.255,88	2.051.795,49	-47.539,61
d) Trattamento di quiescienza e simili	1.288.801,14	1.187.336,00	101.465,14
e) Altri costi	1.786.800,10	1.770.250,79	16.549,31
Ammortamenti	2.638.450,21	2.245.654,12	392.796,09
Svalutazioni	40.504.489,63	-	40.504.489,63
Accantonamenti per rischi	10.228.516,87	3.000.000,00	7.228.516,87
Oneri diversi di gestione	20.861.438,17	21.448.520,55	-587.082,38
Totale costi della produzione	**933.137.391,32**	**851.735.669,17**	**81.401.722,15**

Costi per materie di consumo

La voce, pari ad euro 213 mila circa si riferisce per euro 135 mila ad acquisto di cancelleria e stampati. Il saldo è in linea con lo scorso esercizio.

Costi per prestazioni previdenziali

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce costi per prestazioni previdenziali:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Pensioni di vecchiaia	575.884.796,24	552.255.011,13	23.629.785,11
Pensione di invalidità parziale	14.052.552,53	13.572.160,11	480.392,42
Pensione di invalidità totale	6.022.902,81	5.773.317,38	249.585,43
Pensione ai superstiti	165.009.042,37	159.742.357,79	5.266.684,58
Borse di studio e assegni	745.000,00	635.600,00	109.400,00
Erogazioni straordinarie	45.435,00	45.475,00	-40,00
Assegni funerari	2.755.099,44	3.071.142,64	-316.043,20
Spese per soggiorni in località cliamti	69.948,27	4.929,27	65.019,00
Spese per soggiorni in località termali	4.214.268,97	3.979.553,20	234.715,77
Indennità di maternità	1.369.172,51	1.809.752,34	-440.579,83
Premi per assic. infortuni e prest. Deg	4.750.000,00	4.600.000,00	150.000,00
Assegni concorso spese pensioni case di	58.056,41	96.358,00	-38.301,59
Spese per colonie estive per figli iscr	108.266,42	91.542,76	16.723,66
Totale costi per prestazioni previdenziali	**775.084.540,97**	**745.677.199,62**	**29.407.341,35**

L'incremento delle prestazioni previdenziali, pari complessivamente a circa 29 milioni è riconducibile all'effetto combinato:

- Delle nuove domande di pensioni richieste dagli agenti;
- Dell'aumento del costo medio delle pensioni dovuto da un lato, all'effetto perequazione applicato al valore delle pensioni, dall'altro all'incremento del valore conseguente all'abbinamento immediato dei contributi incassati alle posizioni degli agenti; tale elemento consente alla Fondazione di calcolare immediatamente la pensione definitiva, senza dover ricorrere a successive riliquidazioni.

Dal confronto con i valori del 2005, il numero delle domande di pensioni pervenute ha subito un decremento del 47%; le nuove pensioni sono numericamente pari a 3.973 contro i 7.552 pezzi del 2005. Il decremento è sostanzialmente riconducibile all'impossibilità per gli agenti di chiedere la pensione anticipata, a norma dell'art. 17 del vigente Regolamento Istituzionale. Riportiamo di seguito le variazioni intervenute al numero di domande di pensione per tipologia:

- Il numero delle prime liquidazioni di pensioni di vecchiaia ordinaria ha subito un decremento del 73% circa rispetto al 2005;
- Il numero delle domande di invalidità è in linea con quello del 2005 (circa 621 domande);
- Il numero delle domande di pensione ai superstiti è in linea con quello del 2005 (circa 1.955 domande).

Il numero delle prime liquidazioni erogate nel corso del 2006 è complessivamente diminuito del 6,97%. Le prestazioni assistenziali sono sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio. Ammontano complessivamente ad euro 9,3 milioni (ad esclusione del costo della polizza agenti a carico della Fondazione), contro i 9,7 milioni di euro del 2005. Le erogazioni rispecchiano i programmi approvati ad inizio anno.

Costi per altri servizi

Il dettaglio dei costi per altri servizi, suddiviso per natura è di seguito riportato:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Spese per utenze e spese postali	19.590.276,03	17.174.686,54	2.415.589,49
Spese per gestione immobili	23.493.217,91	21.247.141,72	2.246.076,19
Spese per compensi ai collaboratori	1.539.002,06	1.704.178,15	-165.176,09
Spese per consulenze	33.456,00	152.965,74	-119.509,74
Spese varie	3.943.216,44	4.190.211,11	-246.994,67
Totale spese per altri servizi	**48.599.168,44**	**44.469.183,26**	**4.129.985,18**

Si riportano di seguito le tabella di riepilogo dei costi per utenze e spese postali:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Spese postali e telegrafiche	1.431.966,38	1.501.234,47	-69.268,09
Spese telefoniche (Sede)	156.448,72	243.777,57	-87.328,85
Spese telefoniche periferiche/ delegate	14.231,37	10.670,16	3.561,21
Spese utenze idriche Sede	25.490,60	19.171,49	6.319,11
Spese utenze idriche stabili di proprie	2.080.553,07	1.744.166,36	336.386,71
Spese utenze idriche periferiche/delega	77.737,81	70.396,07	7.341,74
Spese energia elettrica (Sede)	215.363,62	194.111,27	21.252,35
Spese energia elettrica stabili di prop	4.219.560,83	3.898.898,57	320.662,26
Spese energia elettrica periferiche/del	38.168,07	33.594,94	4.573,13
Condizionamento e riscaldamento uffici	27.600,00	25.148,63	2.451,37
Condizionam. e risc. stabili Roma	9.553.545,58	8.882.194,66	671.350,92
Condizionam. e risc.stabili Fuori Roma	1.749.609,98	551.322,35	1.198.287,63
Spese per utenze e spese postali	**19.590.276,03**	**17.174.686,54**	**2.415.589,49**

Le spese per utenze si incrementano nel corso del 2006 prevalentemente per l'aumento dei costi relativi al riscaldamento degli immobili locati a terzi e dei consumi di energia elettrica. In particolare l'incremento è riconducibile al generale incremento delle tariffe energetiche registrate nell'esercizio.

Le spese telefoniche della sede hanno subito un decremento di circa 87 mila euro, sostanzialmente riconducibile alla razionalizzazione delle tariffe ottenuta mediante la rinegoziazione delle condizioni con gli operatori telefonici e all'introduzione del servizio di VOIP.

Riportiamo di seguito il dettaglio delle spese per i servizi di gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Spese per oneri consortili	1.818.209,78	1.865.043,65	-46.833,87
Manutenzione immobili strumentali	396.875,41	426.612,86	-29.737,45
Manutenzione immobili ad uso terzi	12.073.269,23	11.657.939,39	415.329,84
Manutenzione ascensori, citofoni,TV	2.858.014,96	2.097.895,08	760.119,88
Manutenzione impianti riscaldamento	3.615.102,26	2.505.478,68	1.109.623,58
Materiale di pulizia per portieri stabili	81.800,15	66.372,40	15.427,75
Altre spese di manutenzione	710.779,12	784.502,65	-73.723,53
Spese condominiali su locazioni passive	44.156,79	16.101,95	28.054,84
Assicurazioni immobili locati a terzi	623.794,27	627.606,48	-3.812,21
Assicurazioni gestioni immobiliare	21.069,41	13.152,83	7.916,58
Compensi per perizie e collaudi tecnici	40.376,85	70.364,26	-29.987,41
Spese per società di recupero crediti	727.126,05	578.181,45	148.944,60
Spese per facchinaggio e trasporto	78.400,00	99.764,24	-21.364,24
Spese di amministrazione immobili	404.243,63	438.125,80	-33.882,17
Spese per la gestione immobiliare	**23.493.217,91**	**21.247.141,72**	**2.246.076,19**

La voce *"spese per oneri consortili"* si riferisce a quanto dovuto dalla Fondazione per gli immobili di proprietà ubicati in zone consortili, di cui, tra l'altro, la Fondazione detiene il maggior numero di quote. I costi sono in linea con quelli registrati nel 2005.

Il costo delle *"manutenzioni immobili locati a terzi"*, pari ad euro 12 milioni, sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio, si riferisce agli interventi di ripristino effettuati sulle unità immobiliari locate a terzi per segnalazione degli inquilini ovvero per interventi diretti programmati dalla Fondazione.

La voce *"manutenzioni ascensori ed impianti"* ha subito nel 2006 un incremento di euro 760 mila, riconducibile ai maggiori interventi programmati ed effettuati dalla Fondazione. In particolare sono stati conclusi i lavori di svecchiamento e rifacimento degli impianti presso un immobile di Roma, per una spesa pari ad euro 290 mila circa e presso il complesso immobiliare di Agrate Brianza, con una spesa di euro 234 mila. Entrambi gli immobili cono locati a terzi.

La voce *"manutenzioni impianti di riscaldamento"*, complessivamente pari ad euro 3,6 milioni, ha subito un aumento di euro un milione circa, dovuto ai maggiori interventi programmati prevalentemente sugli immobili fuori Roma. In particolare le spese più rilevanti sono state sostenute per i lavori di rifacimento delle canne fumarie sull'immobile di Via Romeo in Milano, con un costo di circa euro 252 mila; per le sostituzioni caldaie dell'immobile sito in Milano a via Govone, con una spesa di euro 95 mila; per i lavori di rifacimento degli impianti delll'immobile sito in via Rosalba in Bari, con una spesa di euro 92 mila circa.

Le *"altre spese di manutenzione"* si riferiscono ai costi sostenuti per la pulizia e la piccola manutenzione degli immobili fuori dalla provincia di Roma, affidati in gestione alla società GROMA. Le spese vengono sostenute direttamente dalla società di servizi, sulla base degli accordi e delle tabelle di costo condivise in sede di trattativa.

La voce *"Spese per la società di recupero crediti"* si riferisce al compenso pagato alla società esterna di cui la Fondazione si avvale. L'incremento è riconducibile all'affidamento di recuperi effettuati su unità locate Fuori Roma che hanno generato per la Fondazione incassi di morosità pregresse. Per il 2007 la spesa subirà un notevole decremento, dovuto alla scelta della Fondazione di internalizzare l'attività di recupero mediante la costituzione, avvenuta a settembre 2006, di un settore recupero crediti. Alla data del 31 maggio 2007 la spesa sostenuta per i servizi offerti dalla società esterna di recupero è pari ad euro 33 mila; nello stesso periodo del 2006 sono stati sostenuti costi per euro 241 mila.

Le *"spese per facchinaggio e trasporto"* si riferiscono ai costi di trasporto sostenuti per lo sgombero di appartamenti locati a terzi. Il decremento rispetto al 2005 si riferisce ai minori appartamenti rilasciati dagli inquilini e quindi soggetti a sgombero.

Le *"spese di amministrazione immobili"* si riferiscono al compenso riconosciuto alla società GROMA che gestisce il ciclo attivo del patrimonio della Fondazione sito fuori dalla provincia di Roma. Il compenso è calcolato in percentuale rispetto agli incassi. Il costo ha subito una diminuzione di euro 33 mila riconducibile ai minori incassi registrati per effetto della cessazione di alcune locazioni su Milano.

Riportiamo di seguito il dettaglio delle spese per consulenze:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Consulenze tecniche e finanziarie	0,00	114.566,40	-114.566,40
Spese per altre consulenze	33.456,00	38.399,34	-4.943,34
Spese per consulenze	**33.456,00**	**152.965,74**	**-119.509,74**

La voce costi per consulenze tecniche e finanziarie evidenzia un decremento rispetto allo scorso esercizio, sostanzialmente riconducibile allo slittamento al 2007 degli oneri sostenuti per la redazione del bilancio tecnico al 31 dicembre 2005. In seguito ai fatti intervenuti a settembre 2006, è stato sostituito il precedente attuario e l'incarico è stato affidato ad un nuovo studio attuariale alla fine dell'anno, elemento che ha fatto slittare la prestazione, e dunque il costo, all'esercizio 2007.

La voce *"spese per altre consulenze"* si riferisce al costo per il progetto di adeguamento della struttura organizzativa della Fondazione ai dettami fissati dal D.Lgs 8 giugno 2001 n. 231 sostenuto nel 2006. Il progetto, approvato dal CDA con delibera n. 83 del 5 ottobre 2006, proseguirà anche per l'esercizio 2007, anno in cui sarà portato a compimento.

Le altre spese, classificate come spese varie, sono riportate nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Licenze software	161.325,14	235.773,18	-74.448,04
Spese per i sistemi gestionali	74.604,34	145.669,37	-71.065,03
Spese per raccolta informazioni commerciali	198.054,85	218.567,25	-20.512,40
Prestazioni di medici inail su pens. Invalidità	102.111,79	122.441,41	-20.329,62
Spese per prestazioni di servizi professionali	1.058.916,74	1.126.866,71	-67.949,97
Compensi per incarichi fiscali	49.407,33	55.065,19	-5.657,86
Spese di vigilanza	194.880,82	145.780,57	49.100,25
Premi di Assicurazione	223.086,01	192.747,01	30.339,00
Manutenzione impianti e macchinari	-	1.838,92	-1.838,92
Manutenzione e noleggio di auto	70.074,70	74.071,01	-3.996,31
Manutenzione mobili e macchine d'uffici	29.072,16	20.855,79	8.216,37
Noleggio per attrezzature e macchinari	97.495,07	87.567,73	9.927,34
Spese pulizie locali	750.005,48	744.923,17	5.082,31
Spese per gestione ERP	67.418,10	19.800,00	47.618,10
Spese di facchinaggio e trasporto	56.562,64	45.539,80	11.022,84
Spese di realizzazione e pubblicazione	85.050,00	80.007,20	5.042,80
Spese per servizi pubblicitari	39.219,94	264.232,90	-225.012,96
Spese di rappresentanza	13.460,91	56.351,32	-42.890,41
Spese tipografiche	10.961,20	91.848,18	-80.886,98
Canoni di noleggio	193.868,44	209.182,99	-15.314,55
Costi per il contact center	459.530,50	162.000,00	297.530,50
Rimborso spese trasporto fuori sede	749,25	15.337,81	-14.588,56
Spese per il reclutamento del personale	361,03	11.760,00	-11.398,97
Spese di marketing	7.000,00	61.983,60	-54.983,60
Costi per spese varie	**3.943.216,44**	**4.190.211,11**	**-246.994,67**

Si evidenzia che la razionalizzazione delle attività di gestione dell'Ente, unita alla politica di risparmio dei costi, hanno permesso la diminuzione delle spese generali che passano da euro 4,2 milioni circa del 2005 ad euro 3,9 milioni nel 2006. Va altresì sottolineato che i risparmi di costo non hanno in alcun modo scalfito la qualità dei servizi erogati, al contrario la Fondazione ha razionalizzato le attività di gestione offrendo maggiori servizi a costi più contenuti. La procedura Enasarco on line ed il rinnovo tecnologico operato sono solo alcuni degli esempi a supporto di quanto detto. Tutto ciò ha permesso alla Fondazione di rimanere nei parametri di spesa delineati tra le ipotesi al bilancio tecnico attuariale (rapporto spese generali contributi non superiore al 4%).

La voce *"Licenze software"* si riferisce alle licenze annuali per l'utilizzo dei software di cui la Fondazione si avvale. Rispetto allo scorso esercizio la voce non comprende le licenze Microsoft, poiché il contratto, scaduto nel 2005, è stato rinegoziato per il triennio 2006-2008 e capitalizzato. La quota a carico dell'esercizio, pari ad euro 199 mila (euro 109 mila nel 2005), è iscritta negli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. La variazione di costo di tale licenza, rispetto al contratto precedente è riconducibile alle sostanziali variazioni intervenute nel parco macchine della Fondazione a seguito della realizzazione del progetto di rinnovo tecnologico. Infatti, nel corso del 2006, la Fondazione ha migrato l'intera infrastruttura server e macchine su base tecnologia Microsoft. Inoltre ogni dipendente ha oggi a disposizione un personal computer dotato del pacchetto software standard Microsoft con la possibilità di accesso ai server aziendali.

Le *"spese per i sistemi gestionali"* si riferiscono prevalentemente alla manutenzione e allo sviluppo ordinario dei sistemi industriali relativi alla gestione istituzionale, immobiliare e delle risorse umane. Anche per l'esercizio 2006 si è registrata la diminuzione dei costi, riconducibile prevalentemente alla riorganizzazione dei servizi, operata nell'ottica di riacquisire le competenze specifiche relative alla gestione informatica dell'area istituzionale, mediante l'insourcing delle attività svolte in precedenza da società di consulenza esterne.

I *"costi per la raccolta di informazioni commerciali"* si riferiscono allo svolgimento dell'attività ispettiva o legale, attraverso l'utilizzo degli archivi "Cerved" e attraverso la società Infopress.

La voce *"spese per prestazioni dei medici INAIL per pensioni di invalidità"* si riferisce al costo sostenuto dalla Fondazione per le verifiche degli stati di inabilità ed invalidità dichiarati dagli agenti che richiedono la relativa pensione. Il costo è in linea con lo scorso esercizio.

Le *"spese per prestazioni di servizi professionali"* si riferiscono per euro 970 mila al compenso riconosciuto al "Gestore dei gestori" per le attività inerenti il patrimonio mobiliare, già descritte nei commenti alle Immobilizzazioni finanziarie a cui si rimanda, per euro 87 mila al compenso per la società di Revisione incaricata della certificazione del bilancio 2006 a norma del D.lgs 509/94.

La voce *"compensi per incarichi fiscali"* si riferisce ai compensi riconosciuti a professionisti esterni per l'attività prestata. Il costo è sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio.

La voce *"spese di vigilanza"* si riferisce al costo sostenuto per il servizio di vigilanza svolto dalla società esterna presso i locali sede della Fondazione. L'incremento di costo registrato nel 2006 si riferisce da un lato, all'adeguamento delle tariffe agli indici ISTAT, dall'altro, all'affidamento di un incarico di vigilanza e piantonamento presso uno degli immobili della Fondazione soggetto ad occupazione abusiva da parte di terzi.

La voce *"premi d'assicurazione"* si riferisce per euro 175 mila, ai costi sostenuti per la copertura di responsabilità civile per amministratori e dipendenti, per euro 45 mila ai costi per la polizza Kasko a favore dei dipendenti che svolgono attività ispettiva ovvero dei dipendenti geometri incaricati dei sopralluoghi di verifica dei lavori svolti da ditte esterne sugli immobili di proprietà della Fondazione.

La voce *"spese per la manutenzione ed il noleggio di auto"* si riferisce ai costi di leasing del parco macchine messe a disposizione per gli organi della Fondazione. Il costo è in linea con quello del 2005.

La voce *"manutenzioni mobili e macchine d'ufficio"* di riferisce prevalentemente ai costi di manutenzione dell'archivio generale della Fondazione. Il costo è in linea con la spesa del 2005.

La voce *"spese per noleggio di macchinari ed attrezzature"* si riferisce ai costi per il noleggio delle macchine fotocopiatrici della Fondazione. Il costo è in linea con la spesa dell'esercizio 2005.

La voce *"spese per la gestione dell'ERP"* si riferisce ai servizi prestati per l'attività sistemistica ordinaria sul sistema di gestione contabile integrato SAP. La spesa si è incrementata rispetto all'esercizio 2005 per effetto delle attività di upgrade tecnologico delle macchine e della release del sistema SAP svolta nel 2006.

La voce *"spese per servizi pubblicitari"* si riferisce ai costi sostenuti per le pubblicazioni di gare a norma di legge. Il decremento è riconducibile al minor numero di gare svolte nell'esercizio rispetto al 2005.

La voce *"spese di rappresentanza"*, pari ad euro 13 mila, ha subito un decremento di 43 mila euro sostanzialmente legato allo scioglimento del CDA, avvenuto a novembre 2006, ed al mancato sostenimento delle ordinarie spese di rappresentanza del periodo natalizio.
La voce *"spese tipografiche"*, pari ad euro 11 mila, ha subito un decremento di 81 mila euro rispetto al 2005. Il decremento è riconducibile alla scelta intervenuta nel 2006, di iscrivere le spese tipografiche per il notiziario nella voce "spese di realizzazione e pubblicazione notiziario", diversamente nell'esercizio 2005 tali spese erano ricompresse nei costi tipografici.

La voce *"canoni di noleggio"* si riferisce ai costi di connessione e di utilizzo della rete VPN, per la sede di Roma e per le sedi periferiche. Il costo è diminuito di 15 mila euro rispetto al 2005.

La voce *"costi per contact center"* si riferisce alla spesa per il servizio di assistenza a ditte ed agenti prestato dalla società aggiudicataria del servizio. L'obiettivo della Fondazione è infatti quello di valorizzare il contatto con l'utente ditta ed agente, attivando un servizio telefonico e via web continuo, in grado di soddisfare le esigenze e le richieste degli utenti in tempi brevi e con maggiore efficienza. A fronte del costo sostenuto, pari ad euro 460 mila (euro 162 mila nel 2005 riferito a 4 mesi), per effetto del mancato rispetto, da parte del fornitore, di alcune clausole contrattuali, sono state incassate penali a favore della Fondazione pari ad euro 200 mila, classificate nella voce recupero di spese generali. Il costo netto del servizio è pertanto pari ad euro 260 mila.

La voce *"spese di marketing"* ha subito una sostanziale diminuzione nel 2006 per il fatto che per il 2005 la stessa voce comprendeva il costo per la campagna pubblicitaria radiofonica diffusa per lo start up del sistema Enasarco on line.

Costi per il personale

I costi del personale sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
a) Salari e stipendi	23.226.352,86	23.238.863,79	-12.510,93
b) Oneri sociali	6.091.878,10	6.022.525,11	69.352,99
c) Trattamento di fine rapporto	2.004.255,88	2.051.795,49	-47.539,61
d) Trattamento di quiescienza e simili	1.288.801,14	1.187.336,00	101.465,14
e) Altri costi	1.786.800,10	1.770.250,79	16.549,31
Totale costi per il personale	**34.398.088,08**	**34.270.771,18**	**127.316,90**

I costi relativi al personale dipendente ed al personale portiere, pari ad euro 34,4 milioni, evidenziano un lieve incremento rispetto all'esercizio 2005. Degli importi evidenziati, euro 8 milioni circa si riferiscono ai costi per i portieri della Fondazione, recuperati al 90% dagli inquilini degli stabili locati. Rispetto all'esercizio 2005 (euro 8.038.578,62), il costo per il portierato 2006 (euro 8.151.571,69), si è incrementato di euro 153 mila circa.

Riportiamo di seguito il costo del personale dipendente non portiere della Fondazione:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
a) Salari e stipendi	17.317.331,91	17.430.044,54	-112.712,63
b) Oneri sociali	4.359.467,62	4.306.026,10	53.441,52
c) Trattamento di fine rapporto	1.505.672,98	1.548.421,63	-42.748,65
e) Altri costi	710.282,40	638.384,26	71.898,14
Costi per il personale non portiere	**23.892.754,91**	**23.922.876,53**	**-30.121,62**

Il costo del personale dipendente si è ridotto rispetto al 2005 per l'effetto combinato dei seguenti elementi:

- dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto dei dipendenti per il triennio 2006-2008 che hanno avuto effetto sui salari e dunque sugli oneri sociali;
- dei risparmi derivanti dal pensionamento e dalla conseguente cessazione dal rapporto di lavoro di 25 dipendenti tra cui vanno annoverate altresì le uscite anticipate conseguenti al piano di incentivo all'esodo;
- incremento dell'aliquota contributiva a carico della Fondazione prevista dalla finanziaria 2007, con effetto principalmente sul costo del premio aziendale 2006 pagato a marzo 2007.

La voce "trattamento di quiescenza e simili" accoglie il costo per l'indennità integrativa speciale riconosciuta agli ex dipendenti in quiescenza per effetto del Regolamento per la previdenza integrativa del personale previsto dal Decreto interministeriale del 2 febbraio 1972 di cui si è detto nei commenti al fondo di previdenza del personale dipendente, a cui si rimanda.

La voce "altri costi" accoglie per euro 1 milione circa il costo per pensioni agli ex dipendenti, in linea rispetto allo scorso esercizio, e per euro 510 mila il costo della polizza sanitaria a favore dei dipendenti.

Ammortamenti

Il saldo, pari ad euro 2,6 milioni circa, si riferisce agli ammortamenti dei beni pluriennali della Fondazione, in aumento rispetto al 2005 per effetto degli investimenti effettuati nell'anno soprattutto in sviluppo software, di cui si è detto nei commenti alle immobilizzazioni immateriali.

Svalutazioni

Le svalutazioni, pari ad euro 40 milioni circa, si riferiscono:

- Per euro 4,2 milioni alla svalutazione dei crediti contributivi ritenuti di difficile recupero. In particolare euro 1,9 milioni si riferiscono alla totale svalutazione dei crediti relativi al condono contributivo dell'anno 2001, ritenuti non più recuperabili in considerazione della bassa percentuale d'incasso registrata negli ultimi tre esercizi e dell'intervenuto fallimento di alcune delle ditte che avevano aderito al condono. Per euro 2,3 milioni la svalutazione si riferisce all'importo dei contributi relativi ad anni precedenti (1999-2003) dichiarati dalle ditte mediante la compilazione delle distinte rosse, non incassati alla data di redazione del bilancio e pertanto prudenzialmente accantonati al fondo.
- Per euro 36 milioni alla svalutazione dei crediti nei confronti degli inquilini. Per i relativi commenti si rimanda a quanto detto per la voce crediti verso inquilini dell'attivo circolante.

Altri accantonamenti per rischi

La voce, pari ad euro 10 milioni circa, si riferisce:

- Per euro 1,5 milioni all'accantonamento al fondo rischi cause passive resosi necessario nella valutazione dei potenziali oneri da contenziosi in cui la Fondazione potrebbe essere soccombente.
- Per euro 2,7 milioni all'accantonamento al fondo contributi da restituire, relativo alla stima delle restituzioni che saranno effettuate nel corso del 2007, in seguito all'avvio del progetto speciale teso alla lavorazione degli arretrati di domande di rimborso giacenti presso il servizio competente.
- Per euro 5,5 milioni all'accantonamento ai fondi pensioni per il cui commento si rimanda a quanto detto al paragrafo relativo ai "fondi per rischi ed oneri".
- Per euro 490 mila alla stima degli incentivi all'esodo che saranno corrisposti al personale dipendente. In merito si rimanda ai commenti alla voce "fondo rischi ed oneri" del passivo.

Oneri diversi di gestione

Riportiamo di seguito il saldo della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Contributi INPS 2/3 a carico della soci	54.827,26	38.154,55	16.672,71
Costi per IVA su notiziario	13.367,52	19.760,23	-6.392,71
Oneri diversi	18.358,32	18.776,04	-417,72
Imposte e tasse su interessi	-	896.049,99	-896.049,99
Imposte e tasse	485.442,45	420.381,66	65.060,79
Imposte e tasse Immobili	15.354.451,25	15.278.693,29	75.757,96
Imposte di registro su contratti di loc	2.117.815,35	859.998,02	1.257.817,33
Interessi su depositi cauzionali	85.709,62	1.113.938,45	-1.028.228,83
Rimborsi di fitti	2.723.104,23	2.794.062,86	-70.958,63
Arrotondamento passivo	8.362,17	8.705,46	-343,29
Altri oneri di gestione	**20.861.438,17**	**21.448.520,55**	**-587.082,38**

Il saldo degli altri oneri si riferisce prevalentemente alle imposte e tasse pagate dalla Fondazione. Le imposte su interessi di riferiscono alla ritenuta del 12,5% operata sulle plusvalenze finanziarie registrate dalla Fondazione. La voce si è decrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto della riclassificazione di tale voce di costo alla voce "oneri fiscali su operazione titoli", classificata nell'area finanziaria tra gli oneri finanziari.

La voce "imposte di registro" subisce un incremento nell'anno per effetto del maggior numero di registrazioni di contratti effettuate nell'esercizio 2006.
La voce "interessi su depositi e rimborsi di fitti" subisce un notevole decremento derivante dalla lavorazione, effettuata nel 2005, degli arretrati di liquidazioni finali agli inquilini, attività che ha permesso l'allineamento della gestione dei contratti cessati al quotidiano e che ha portato il costo del 2006 a valori ordinari.
La voce rimborso di fitti si riferisce all'onere sostenuto per la restituzione agli inquilini dei canoni di locazione non dovuti o versati in eccesso per cessata locazione. Il costo è in linea con lo scorso esercizio.

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della voce in oggetto accoglie le risultanze delle operazioni sui valori mobiliari detenuti dalla Fondazione. Riportiamo di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	211.629,39	163.099,12	48.530,27
b) da titoli iscritti nelle immob. che non cost. part.	23.711.209,60	16.896.128,03	6.815.081,57
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	25.293.496,10	24.892.045,10	401.451,00
d) da proventi diversi dai precedenti	1.820.239,99	1.448.617,10	371.622,89
Interessi ed altri oneri finanziari	-3.533.055,64	-735.986,62	-2.797.069,02
Utili e perdite su cambi	4.360.641,17	-963.834,97	5.324.476,14
Totale proventi ed oneri finanziari	**51.864.160,61**	**41.700.067,76**	**10.164.092,85**

L'incremento del risultato dell'area finanziaria è sostanzialmente riconducibile da un lato, alle politiche di riorganizzazione dell'intero patrimonio mobiliare, dall'altro, agli incrementi dei tassi ufficiali che hanno contraddistinto il 2006. La Fondazione, nel definire i nuovi criteri di formazione dell'asset, tra cui la minimizzazione del rischio di portafoglio, ha prediletto l'acquisto di prodotti zero coupon che conservano nelle loro strutture i rendimenti. In merito si rimanda a quanto detto nei commenti alla voce "immobilizzazioni finanziarie". Le plusvalenze implicite al 31 dicembre 2006 sono quantificate in euro 116 milioni circa e portano ad un rendimento medio implicito pari a circa il 6%.

I proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni si riferiscono:
- per euro 9 milioni circa ad interessi su obbligazioni e structured bond detenute in portafoglio.
- per euro 1,4 milioni circa ad interessi maturati sui titoli di stato;
- per 2,1 milioni di euro ai proventi maturati sulle obbligazioni a garanzia di mutui;
- per euro 7,8 milioni a cedole in corso di maturazione.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono per euro 12,3 milioni ai proventi maturati sulle operazioni a pronti effettuate nel corso dell'esercizio, per euro 13 milioni alle plusvalenze da negoziazione realizzate con la compravendita dei titoli di attivo circolante. Infatti, come evidenziato nei commenti alle voci dell'attivo circolante, la Fondazione ha venduto interamente i fondi monetari in portafoglio in considerazione dell'avvenuto incremento dei tassi ufficiali; tale incremento, infatti, ha reso maggiormente remunerativi i PCT rispetto ai fondi monetari il cui rendimento medio non andava oltre l'1,5%.

I proventi diversi dai precedenti sono riconducibili agli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali della Fondazione.

La voce "utili su cambi" si riferisce al provento derivante dalla sottoscrizione di un contratto di vendita valuta "dollari" a termine, acceso per coprire il rischio di cambio su un titolo in portafoglio alla fine di dicembre 2005. Il contratto, giunto a scadenza il 28 giugno 2006, ha fatto registrare un differenziale positivo incassato per circa euro 4,3 milioni (in merito si rimanda a quanto detto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie).

Gli oneri finanziari, pari a circa 3,5 milioni di euro, si riferiscono a spese e commissioni bancarie riconosciute sulla gestione dei servizi di pagamento e di incasso, nonché di gestione dei conti correnti della Fondazione. Sono altresì accolti gli oneri fiscali sui proventi finanziari realizzati dalla Fondazione, pari ad euro 2,5 milioni. Lo scorso esercizio il costo relativo alle ritenute di legge era classificato tra gli oneri diversi di gestione per euro 800 mila circa. L'incremento registrato è in linea con l'incremento dei proventi finanziari di riferimento.

Interessi per il Firr degli iscritti

Gli interessi maturati e riconosciuti al FIRR per l'esercizio 2006 sono pari ad euro 56 milioni circa. In merito si fa rinvio al commento del "Fondo rivalutazione F.I.R.R.".

Proventi ed oneri straordinari

Riportiamo il saldo dell'area straordinaria al 31 dicembre 2006:

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05	Variazione netta
Proventi	3.792.256,63	21.856.396,59	-18.064.139,96
Oneri	-5.437.939,83	-3.725.187,05	-1.712.752,78
Totale proventi ed oneri straordinari	**-1.645.683,20**	**18.131.209,54**	**-19.776.892,74**

La voce proventi straordinari si riferisce:
- Per euro 1,8 milioni circa a ratei attivi non rilevati lo scorso esercizio;
- Per euro 230 mila a fitti attivi di anni precedenti non accertati in bilancio;
- Per euro 1,4 milioni a debiti iscritti in epoche precedenti al 2002 di cui la Fondazione ha accertato l'insussistenza in corso d'anno;

La voce oneri straordinari si riferisce:
- Per euro 700 mila a crediti relativi ad anni precedenti al 2002 per cui la Fondazione ha accertato l'insussistenza;
- Per euro 1,5 milioni ad insussistenze di crediti dichiarati dalle ditte nel corso del 2006 mediante la compilazione delle distinte rosse, registrati regolarmente in contabilità, ma per cui la Fondazione ha accertato l'inesistenza mediante contatto con l'unica ditta dichiarante.

- Per euro 290 mila agli oneri riconosciuti e pagati dalla Fondazione nel 2006 al personale che ha aderito all'incentivazione all'esodo programmato dal trascorso Consiglio per favorire il turnover del personale della Fondazione, per euro 175 mila si riferiscono a transazioni definite con i dipendenti della Fondazione;
  Per euro 1,6 milioni a fatture passive, relative al 2005, di cui la Fondazione ha avuto cognizione dopo la chiusura del bilancio 2005.
- Per euro 1,1 milioni a maggiori imposte IRES rilevate a saldo del modello Unico relativo ai redditi 2005. Il maggiore importo, rispetto a quanto stimato, si è generato dall'applicazione del disposto decreto legge 203 del 2005 che, abolendo l'abbattimento forfetario del 15%, ha introdotto la deducibilità delle spese di manutenzione ordinaria a carico della Fondazione nel limite massimo del 15% del canone di locazione.

Imposte d'esercizio

Relativamente alle imposte sul reddito, si segnala che la Fondazione è soggetta ad IRES limitatamente ai redditi dei fabbricati e di capitale, e ad IRAP secondo la normativa prevista per gli enti privati non commerciali (art.10 D.Lgs. 446/97 così come modificato dal D.Lgs. 506/99).
L'incremento delle imposte d'esercizio si riferisce all'effetto combinato:

- dell'applicazione del disposto del decreto legge 203 del 2005 che abolisce, a partire dall'esercizio 2005, l'abbattimento forfetario del 15% sull'imponibile relativo ai redditi da canoni di locazione ed introduce la deducibilità delle spese di manutenzione ordinaria effettivamente rimaste a carico della Fondazione nel limite massimo del 15% del canone di locazione.
- Dell'incremento del valore dei canoni conseguente ai rinnovi contrattuali e agli adeguamenti ISTAT operati.

La Fondazione ha effettuato un'analisi delle spese a proprio carico ripartendole per ciascuna unità immobiliare e calcolando così il valore dei redditi fondiari da assoggettare ad IRES.

Il Legale Rappresentante

Crediti delle immagini
Vogliamo ringraziare tutti coloro hanno concesso i propri lavori. Tutte le immagini di questa pubblicazione sono rilasciate con licenze Creative Commons.

creative commons

Pag. 2 Marc Baker (69108241@N00) on flickr.com
Pag. 6 Roger Smith (rogersmith) on flickr.com
Pag. 14 Laura A. (cursedthing) on flickr.com
Pag. 20 Jim Moran (moran) on flickr.com
Pag. 26 Laclauz on flickr.com
Pag. 80 John Keogh (jvk) on flickr.com
Pag. 104 Jean-Michel Lahire (jemil75) on flickr.com

Progetto grafico e impaginazione
Ideo Srl - Roma - www.studioideo.com

FONDAZIONE ENASARCO
Via Antoniotto Usodimare, 31 - 00154 Roma
Tel. 06.57931
www.enasarco.it